

Linee Programmatiche 2021-2026 della Sindaca Ivonne Cosciotti

Indice

1	PREMESSA	7
2	LA CITTÀ IN CUI SCEGLIERE DI ABITARE	9
2.1	La cintura verde di Pioltello	9
2.1.1	Pioltello Città dei tre Parchi.....	9
2.1.2	Il nuovo Bosco Gabbadera	9
2.1.3	Il nuovo Piano di Governo del Territorio	9
2.1.4	Nuovi luoghi per l'incontro.....	10
2.1.5	Bandi di rigenerazione urbana	10
2.2	Case più belle e più sane	10
2.2.1	Nuovo Regolamento Edilizio	10
2.2.2	Rimozione dell'amianto	10
2.2.3	Lo stile della città.....	10
2.3	Case per chi è più fragile	11
2.3.1	Cantiere ALER di via Roma	11
2.3.2	Ex Caserma dei Carabinieri	11
2.3.3	"Dopo di noi"	11
2.3.4	Accesso alla casa ed ufficio casa	11
2.4	Il Satellite	11
2.4.1	Risanamento degli edifici	11
2.4.2	Contrasto all'illegalità abitativa.....	11
2.4.3	Revisione della viabilità e dell'arredo urbano	12
2.5	Piazza Garibaldi.....	12
2.5.1	Recupero e riordino della parte pubblica della Piazza	12
2.5.2	Presidio sociale.....	12
2.5.3	Interventi sugli edifici	12
3	LA CITTÀ IN CUI CRESCERE	13
3.1	La scuola per tutti	13
3.1.1	Edifici scolastici.....	13
3.1.2	La nuova scuola di Seggiano	13
3.1.3	Didattica digitale	13
3.1.4	Finanziamenti alle scuole	14
3.1.5	Bacini scolastici.....	14
3.1.6	Orientamento scolastico	14
3.1.7	Formazione professionale, superiore ed universitaria.....	14
3.1.8	La nuova UNI3	14
3.1.9	Volontariato digitale.....	14
3.2	La palestra diffusa	15
3.2.1	Gli impianti sportivi	15
3.2.2	La Cittadella dello Sport	15

3.2.3	Il mare di Pioltello	15
3.2.4	Lo sport all'aperto	15
3.2.5	Il parasport	16
3.2.6	Lo sport partecipato	16
3.2.7	Educazione allo sport	16
3.2.8	Finanziamento della pratica sportiva	16
3.3	La cultura diffusa.....	16
3.3.1	Sostegno alla produzione culturale della città	16
3.3.2	La nuova Pro Loco	17
3.3.3	La sala teatrale comunale.....	17
3.3.4	Il presidio dei temi rilevanti.....	17
3.3.5	La biblioteca delle persone	17
3.4	Crescere partendo dalle radici.....	17
3.4.1	Il recupero della storia pioltellese	17
3.4.2	La valorizzazione delle storie dei nuovi pioltellesi	18
3.5	Spazio ai giovani.....	18
3.5.1	Gli spazi per i giovani.....	18
3.5.2	Aule studio	18
3.5.3	Educativa Territoriale	18
3.5.4	Orientamento a scuola e lavoro e promozione del Servizio Civile	18
3.5.5	Forum dei Giovani	18
3.5.6	Pioltello città della musica	18
3.6	Invecchiare in serenità	19
3.6.1	Rilancio dei Centri Anziani.....	19
3.6.2	Orti sociali	19
3.7	I luoghi del cuore della città	19
3.7.1	Villa Opizzoni	19
3.7.2	Ex Scuola di Limoto.....	19
3.7.3	Cascina Castelletto	20
3.7.4	La app "ApPioltello"	20
4	LA CITTÀ CHE SI PRENDE CURA	21
4.1	Anziani	21
4.1.1	Assistenza domiciliare	21
4.1.2	Centro Diurno Integrato	21
4.1.3	Servizi residenziali	21
4.1.4	Teleassistenza	21
4.1.5	Alzheimer Cafè	21
4.2	Persone con disabilità	22
4.2.1	Servizi socioassistenziali	22
4.2.2	Formazione all'autonomia	22
4.2.3	Dopo di noi	22
4.2.4	Sportello "Spazio alla Disabilità"	22
4.3	Bambini e famiglie	22
4.3.1	Prima infanzia.....	22

4.3.2	Tutela minori	23
4.3.3	Progetto Affidato	23
4.4	Inclusione sociale	23
4.4.1	Sicurezza alimentare ed Emporio solidale.....	23
4.4.2	L'impiego dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.....	23
4.5	Tutela della salute	23
4.5.1	Presidi sanitari e salute in piazza.....	23
4.5.2	Educazione alla salute	24
4.5.3	Contrasto alla ludopatia	24
4.5.4	Piano pandemico.....	24
4.6	Conoscenza dei servizi.....	24
4.6.1	Il portale del welfare cittadino	24
4.6.2	Soddisfazione del cittadino	24
4.7	Alla fine della vita	24
4.7.1	Manutenzione dei cimiteri	24
4.7.2	Nuovi servizi cimiteriali	25
5	LA CITTÀ DEL LAVORO	26
5.1	La città che lavora	26
5.1.1	Nuove imprese a Pioltello	26
5.1.2	Piccola imprenditoria	26
5.1.3	Imprenditoria giovanile	26
5.1.4	Il commercio di vicinato	26
5.1.5	I mercati rionali	27
5.1.6	Marketing territoriale.....	27
5.2	La città che cerca lavoro	27
5.2.1	Aggiornamento delle competenze lavorative	27
5.3	La città che nutre	28
5.3.1	L'agricoltura bene da valorizzare	28
5.3.2	L'orto collettivo	28
5.4	Ex Sisas.....	28
5.4.1	Il completamento della bonifica.....	29
5.4.2	Il riuso dell'area	29
6	LA CITTÀ CHE SI MUOVE	30
6.1	La buona strada	30
6.1.1	Manutenzione delle strade	30
6.1.2	Viabilità	30
6.1.3	La tangenziale di Pioltello.....	30
6.2	La Stazione ferroviaria	31
6.2.1	La nuova linea Passante S15 "Pioltello – Malpensa".....	31
6.2.2	La sistemazione del sottopasso pedonale di via Monza	31

6.2.3	La rifunionalizzazione della vecchia Stazione Ferdinandea	31
6.2.4	La metrò a Pioltello?	31
6.3	Trasporto pubblico su gomma.....	31
6.3.1	Le nuove linee bus per Pioltello	31
6.3.2	Nuovi hub per i bus	32
6.3.3	Linee scolastiche e Bicibus	32
6.4	La Ciclopolitana	32
6.4.1	Completamento della dorsale nord - sud e tratti secondari	32
6.4.2	Percorsi naturalistici, sportivi e tematici	33
6.4.3	Bicipark ed altri servizi ai ciclisti	33
6.4.4	Collegamenti intercomunali	33
6.5	Mobilità elettrica	33
6.5.1	Piano per la Mobilità elettrica	33
6.5.2	Installazione di punti di ricarica.....	33
7	LA CITTÀ CHE CAMBIA COL CLIMA	34
7.1	I Grandi Parchi.....	34
7.1.1	Il Parco della Besozza	34
7.1.2	Parco delle Cascine.....	34
7.1.3	Parco del Castelletto	34
7.2	Il cuore verde della città.....	35
7.2.1	I parchi urbani	35
7.2.2	Piantumazioni e oasi d'ombra.....	35
7.2.3	Il confine alberato	35
7.2.4	Valorizzazione del patrimonio arboreo	35
7.2.5	Adozione delle aiuole e siepi.....	35
7.2.6	Forum dell'ambiente	35
7.2.7	Misurazioni ambientali.....	36
7.2.8	Sentinelle per l'ambiente	36
7.3	Una città che consuma meno	36
7.3.1	Efficientamento energetico degli edifici pubblici.....	36
7.3.2	Pubblica illuminazione	36
7.3.3	Gestione dei rifiuti.....	36
7.3.4	Il Centro per il Riuso	37
7.4	La città amica dell'acqua.....	37
7.4.1	Contro gli allagamenti	37
7.4.2	Reticolo idrico minore	37
7.4.3	Casa dell'acqua a Pioltello Vecchia	37
7.4.4	L'acqua pubblica.....	38
7.5	La città degli animali	38
7.5.1	Animali da compagnia	38
7.5.2	Protezione della fauna	38
7.5.3	Controllo della fauna.....	38
8	LA CITTÀ DELLE REGOLE	39

8.1	Sicurezza	39
8.1.1	Organizzazione ed innovazione della Polizia Locale	39
8.1.2	Polizia Locale nell'Adda Martesana.....	39
8.1.3	Presidio del territorio	39
8.1.4	Controllo delle residenze	39
8.1.5	Protezione Civile.....	40
8.1.6	Educazione alla legalità e contrasto al bullismo.....	40
8.2	Contrasto alle mafie	40
8.2.1	LegalMente, Pioltello contro le mafie	40
8.2.2	Vaccinazione del tessuto produttivo e politico	40
8.2.3	Osservatorio locale sul fenomeno mafioso.....	41
8.3	Risorse del Comune.....	41
8.3.1	Equità	41
8.3.2	Il territorio non è in vendita	41
8.3.3	Patrimonio.....	41
8.3.4	Ulteriori fonti di finanziamento.....	41
8.3.5	Personale ed Organizzazione	41
8.4	La città dei diritti	42
8.4.1	La rete degli sportelli dei diritti	42
8.4.2	Pari opportunità	42
8.5	Partecipazione	42
8.5.1	Bilancio partecipativo.....	42
8.5.2	Consigli di Quartiere.....	42
8.5.3	Revisione dello Statuto Comunale	42
8.6	Accesso ai servizi comunali	43
8.6.1	Digitalizzazione dei servizi	43
8.6.2	Accesso digitale agli atti e trasparenza	43
8.6.3	Il nuovo sito comunale	43
8.6.4	Accesso al Municipio	43
9	FONDI PNRR	44

1 Premessa

Le Linee Programmatiche sono il primo atto che il Sindaco sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale all'inizio del proprio mandato amministrativo e contengono le azioni ed i progetti che la nuova Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato stesso, come dettato dall'art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL):

"Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco (...), sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato."

Lo Statuto Comunale di Pioltello, cui il TUEL rinvia, all'art.35 comma 1 stabilisce che:

"Entro 45 gg. dalla sua elezione il sindaco, sentita la giunta presenta al consiglio comunale uno schema di linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il programma, oltre ad indicare gli obiettivi e le linee essenziali dell'azione di governo, contiene tempi, azioni, strumenti, risorse e metodi operativi. Su tale schema i consiglieri comunali possono presentare osservazioni, proposte modificative o integrative nei successivi 15 gg. Scaduto tale termine il sindaco, esaminate le osservazioni, le proposte integrative o modificative presentate dai consiglieri e sentita la giunta, presenta entro il mese successivo il testo definitivo delle linee programmatiche al consiglio comunale, ai fini della discussione e votazione."

Le Linee Programmatiche traducono quindi le promesse elettorali, contenute nel Programma di Mandato con cui il candidato sindaco si è presentato agli elettori, in scelte amministrative che vengono via via declinate dal Documento Unico di Programmazione (DUP) in obiettivi strategici ed operativi, che indirizzano i Piani Esecutivi di Gestione (PEG) e quindi entrano nel Piano delle Performance dell'Ente, come richiesto dal D.Lgs.118/2011 Allegato 3 che lega direttamente Linee Programmatiche e DUP:

"La Sezione Strategica [del DUP] sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di mandato (...) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente."

Per dare evidenza della coerenza politica e della consequenzialità amministrativa tra Programma di Mandato – Linee Programmatiche – DUP – PEG, nella nostra prima Amministrazione avevamo scelto di redigere le Linee Programmatiche partendo dal Programma di Mandato, aggiungendo ad ogni "promessa" una sintetica descrizione di "azioni e progetti" che intendevamo mettere in campo per attuarla. E, nei cinque di mandato, abbiamo articolato il DUP sugli obiettivi elencati nelle Linee Programmatiche, in modo che il DUP fosse realmente il principale strumento politico - amministrativo di pianificazione e controllo delle attività dell'Ente, che ha consentito a tutti i cittadini di monitorare e verificare lo stato di avanzamento del Programma di Mandato.

Forti di questa positiva esperienza, ci siamo presentati agli elettori con un Programma di Mandato già redatto come Linee Programmatiche, in quanto conteneva già l'elenco degli Obiettivi – corrispondenti ad "azioni e progetti" richiesti dal TUEL – raggruppati in sette grandi Temi per la città:

- **La città in cui scegliere di abitare**, in cui sono sviluppati gli Obiettivi relativi al Territorio ed all'abitato (Grandi Parchi, Urbanistica, Edilizia privata, Accesso alla casa, Satellite e Piazza Garibaldi)
- **La città in cui crescere**, con gli Obiettivi relativi alla crescita della persona (Scuola, Formazione Adulti, Cultura, Sport, Politiche Giovanili ed Anziani, Recupero della Storia locale e Luoghi del Cuore)
- **La città che si prende cura**, con gli Obiettivi relativi alla tutela delle fragilità (Anziani, Persone con Disabilità, Bambini e Famiglie, Salute, Fine vita)

- **La città del lavoro**, con gli Obiettivi relativi allo sviluppo economico e lavoro (Marketing territoriale, Politiche del lavoro, Imprese e Commercio, Agricoltura, ex Sisas)
- **La città che si muove**, con gli Obiettivi relativi alla mobilità pubblica e privata (Viabilità, Manutenzione strade, Trasporto pubblico, Ciclopolitana)
- **La città che cambia col clima**, con gli Obiettivi relativi al cambiamento climatico (Ambiente, Rifiuti, Verde pubblico, Grandi parchi, Acqua)
- **La città delle regole**, con gli Obiettivi relativi alle regole di convivenza (Sicurezza, Diritti, Partecipazione, Digitalizzazione dell'ente e della città, Accesso ai servizi, Bilancio)

Le presenti Linee Programmatiche riprendono quindi integralmente il Programma di Mandato. In particolare, per il finanziamento degli Obiettivi - oltre alle entrate correnti ed in conto capitale tipiche dell'ente locale (entrate tributarie ed extratributarie, alienazioni, mutui, trasferimenti da altri enti) - nei prossimi anni assumeranno un particolare rilievo i fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cui dedichiamo uno specifico approfondimento già in queste Linee Programmatiche, evidenziando le linee che potranno finanziare "azioni e progetti" dell'ente locale.

Affido questo mio primo documento al Consiglio Comunale che, come prevede lo Statuto all'art.11, potrà e dovrà utilizzarlo per esercitare la propria funzione di indirizzo "partecipando alla definizione ed all'adeguamento delle linee programmatiche presentate dal sindaco" e la propria funzione di controllo "mediante la verifica periodica sull'attuazione delle linee programmatiche"

La Sindaca



2 La città in cui scegliere di abitare

Pioltello è una città ricca di servizi per chi sceglie di abitarvi: facilmente raggiungibile in auto e col treno, dotata di scuole dalla prima infanzia alle superiori, di servizi sanitari di eccellenza, di un cinema multisala e di una piscina, provvista di centri anziani, Biblioteca e di una Scuola Civica di Musica, è sede della Compagnia dei Carabinieri dell'Adda Martesana, è racchiusa tra tre grandi Parchi e con gran parte del territorio riservato al verde ed all'agricoltura. Una città che intendiamo far crescere nella qualità delle abitazioni, senza intaccare il territorio non urbanizzato.

2.1 La cintura verde di Pioltello

Per chi esce da Milano verso est, Pioltello è la prima città della Martesana che si può immediatamente riconoscere, perché ha mantenuto una propria identità distinguibile dalla metropoli grazie alla conservazione di ampi spazi non edificati e dedicati all'agricoltura (Parco delle Cascine lungo la Cassanese) ed al verde pubblico (Parco della Besozza lungo la Rivoltana). Noi intendiamo conservare questa specifica identità della nostra città nella verde Martesana, confermando e rafforzando la "cintura verde" che la circonda, la caratterizza e la protegge.

2.1.1 Pioltello Città dei tre Parchi

Da anni, Pioltello è conosciuta col titolo di "Città dei tre Parchi", con riferimento ai tre Grandi Parchi che ne circondano l'abitato (7.1): il Parco delle Cascine, il Parco della Besozza ed il Parco del Castelletto.

Nel primo mandato della Sindaca Cosciotti, abbiamo definitivamente chiuso la storica vicenda del Parco delle Cascine, con una variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) che ha azzerato le volumetrie ivi previste, preservandone così integralmente la funzione agricola. Abbiamo anche rivitalizzato il Parco della Besozza, facendone un centro di attrazione per tutto l'est milanese.

Nel secondo mandato, puntiamo a presidiare ognuno dei tre Grandi Parchi con la ricostruzione o rifunzionalizzazione di una cascina, recuperando una tradizione storica di Pioltello. (PNRR M1.C3.2 "Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale").

2.1.2 Il nuovo Bosco Gabbadera

Grazie al finanziamento già ottenuto nel primo mandato dal progetto "ForestaMi", alla cintura verde che identifica la nostra città si aggiungerà il nuovo Bosco "Gabbadera" di ottomila alberi, che darà il benvenuto a chi entrerà in Seggiano e Rugacesio dalla nuova Cassanese, attualmente in costruzione nei campi tra Segrate e Pioltello.

2.1.3 Il nuovo Piano di Governo del Territorio

Col nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) intendiamo completare la città preservando integralmente la cintura verde di Pioltello e mantenendo inalterati gli attuali confini dell'abitato. Allo scopo, privilegeremo il recupero di aree dismesse, consentendo la sola edificazione delle aree già urbanizzabili e, dove possibile, puntando a ridurre i volumi residenziali già previsti. Vi sono infatti molte aree dismesse o non ancora sviluppate – ad esempio l'area ex ITAM a Seggiano - che si prestano al completamento dell'abitato senza necessità di estendere il perimetro della città costruita.

Nel percorso partecipativo di costruzione del PGT, coinvolgeremo i consigli di quartiere, le associazioni locali, le comunità religiose, le società sportive, gli istituti scolastici, perché la comunità si possa riconoscere nel nuovo progetto urbanistico che disegneremo per la nostra città.

2.1.4 Nuovi luoghi per l'incontro

Nel primo mandato, abbiamo messo a disposizione della città nuovi spazi di incontro, con la creazione della nuova piazza della Madonna della Seggiola ed il rifacimento della piazza della Stazione a Seggiano, l'ampliamento della piazza Giovanni XXIII a Pioltello Vecchia e la riqualificazione di piazza don Milani a Limoto.

In occasione del PGT, verificheremo la possibilità di creare ulteriori luoghi di incontro, tra cui ad esempio il tratto di via Dante prospiciente la chiesa nuova.

2.1.5 Bandi di rigenerazione urbana

Come già fatto con successo in questi anni, continueremo a partecipare ai bandi di rigenerazione urbana e forestazione regionali, statali ed europei, per recuperare risorse aggiuntive con cui finanziare i progetti per rendere più bella la città.

2.2 Case più belle e più sane

Le case sono il primo e più visibile elemento di "arredo urbano" di una città. Noi vogliamo alzare il livello della qualità estetica e tecnica delle residenze di Pioltello, per rendere la città più bella e più sana.

2.2.1 Nuovo Regolamento Edilizio

Il principale strumento di cui dispone il Comune per intervenire sulle scelte dei privati in tema di edificazione è il Regolamento di Edilizia Privata, che intendiamo rivedere per semplificare il recupero delle case esistenti ed innalzare la qualità e la bellezza delle nuove costruzioni, definendo nuovi standard energetici, ambientali ed estetici.

Il lungo periodo di lockdown ci ha suggerito l'opportunità di privilegiare, attraverso premialità sugli oneri di urbanizzazione e sul calcolo delle volumetrie, la presenza di spazi condivisi nei condomini, per facilitare lo smart working e la condivisione di servizi condominiali. Intendiamo premiare soluzioni costruttive o di recupero che prevedano ampi balconi e terrazzi ed il riuso dei sottotetti e consentire coperture temporanee nei giardini privati.

Il cambiamento climatico in corso (7) ci porta inoltre a premiare l'aumento di superfici verdi aggiuntive rispetto ai consueti giardini condominiali (ad esempio con la realizzazione di giardini pensili e tetti verdi), il recupero delle acque piovane per l'irrigazione di giardini, l'utilizzo di pitture in grado di assorbire gli inquinanti presenti nell'aria, la piantumazione con essenze più efficienti per l'assorbimento della CO₂, l'installazione di colonnine condominiali per la ricarica elettrica, oltre a tutti gli interventi per l'efficientamento energetico già previsti dalle norme e dal Superbonus.

2.2.2 Rimozione dell'amianto

In questi anni abbiamo perseguito la rimozione delle superfici di amianto potenzialmente pericolose per la salute, tra cui quelle in via Correggio, via Bellini, via Wagner e nella zona industriale di Seggiano, ed abbiamo stretto un accordo operativo con ATS per il censimento ed il monitoraggio delle superfici in amianto anche di dimensioni minori. Nel secondo mandato, continueremo nel monitoraggio puntuale di tutte le superfici di amianto in collaborazione con ATS per la loro rimozione o messa in sicurezza.

2.2.3 Lo stile della città

Nei principali interventi effettuati nel primo mandato abbiamo introdotto nuovi standard costruttivi per i pali della pubblica illuminazione e per le barriere protettive dei pedoni ed abbiamo avviato in tutta la città la sostituzione dei vecchi cestini con un nuovo modello dotato di coperchio.

Proseguiremo nella progressiva standardizzazione di questi ed altri elementi dell'arredo urbano (panchine, stalli per le biciclette, pensiline bus ecc.) e nella revisione della segnaletica stradale verticale, per caratterizzare la città con un proprio stile riconoscibile e trasmettere un maggior senso di ordine.

2.2.4 Arte Urbana Partecipata

Pioltello ha bisogno di simboli positivi. Vogliamo costruire una nuova narrazione che dia identità ai quartieri, alla comunità, alla città attraverso la street art e l'arte urbana partecipata. Mettiamo in campo un'operazione di storytelling che grazie all'arte e alla bellezza renda attrattivi i quartieri della nostra città trasformandoli in luoghi di cultura a cielo aperto, fruibili da tutti.

Contaminare gli spazi urbani con i linguaggi, i valori e le tecniche delle Arti rappresenta un'opportunità per costruire, attraverso l'estetica e la bellezza, forme di rigenerazione. Intendiamo riqualificare edifici e luoghi pubblici anonimi e privi di significato producendo valore.

Parliamo di "arte urbana partecipata" perché questo percorso va costruito insieme alle Scuole, insieme agli Oratori, insieme alle Associazioni e alle Aziende del territorio, insieme ai cittadini proponendo esperienze di cultura condivisa stimolanti e di grande valore simbolico.

2.3 Case per chi è più fragile

La casa è un bene primario e, per quanto è nei compiti del Comune, intendiamo facilitare l'accesso all'abitazione a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle giovani coppie, alle famiglie in difficoltà, agli adulti con disabilità ed agli anziani soli.

2.3.1 Cantiere ALER di via Roma

La gestione fallimentare del cantiere ALER di via Roma da parte dell'Agenzia regionale ha finora impedito alla nostra città di disporre di ulteriori appartamenti a favore delle famiglie più in difficoltà, nonché di poter aprire alcuni servizi comunali che avranno sede in quel comparto. Il nostro impegno sarà concentrato sul controllo del completamento dell'opera da parte di ALER.

2.3.2 Ex Caserma dei Carabinieri

Partendo dai primi riscontri positivi da parte di Città Metropolitana (proprietaria dell'edificio) in risposta al nostro progetto di riuso della ex caserma dei Carabinieri in via Milano, intendiamo chiudere un accordo che ci consenta di riutilizzare l'edificio ai fini di housing sociale, riservato ad anziani e/o persone con disabilità.

2.3.3 “Dopo di noi”

La giunta Cosciotti ha recentemente approvato un progetto urbanistico, presentato dall'associazione “Le Vele” di Pioltello, per la realizzazione in Rugacesio di strutture abitative protette riservate ad adulti con disabilità non più accompagnati dai genitori (“Dopo di noi”). Nel secondo mandato vogliamo attivare questo nuovo importante servizio, col convenzionamento delle strutture.

2.3.4 Accesso alla casa ed ufficio casa

In seguito alla Legge Regionale del 2016 che ha modificato le regole per l'assegnazione delle “case popolari” ALER e comunali, abbiamo riformato completamente l'ufficio casa per accompagnare i richiedenti nella formulazione delle domande, per il recupero puntuale dei canoni dovuti e per contrastare l'abusivismo. Ciò ha portato ad un miglioramento della gestione amministrativa degli appartamenti, in attesa della concreta disponibilità di ulteriori vani attesa dal cantiere ALER (2.3.1).

2.4 Il Satellite

Il quartiere Satellite presenta specifici problemi abitativi, che devono essere affrontati in modo particolare rispetto al resto della città, convinti che una migliore qualità del costruito possa incidere anche sulla qualità del vissuto. Per gli aspetti relativi alla sicurezza cf. 8.1

2.4.1 Risanamento degli edifici

Dopo il lungo lavoro svolto dall'Amministrazione Cosciotti nel primo mandato per accompagnare i supercondomini alla gestione e rientro dai debiti pregressi e all'adesione del Superbonus 110%, che ha contribuito all'avvio di alcuni cantieri per il risanamento degli edifici attraverso gli interventi di efficientamento energetico, continueremo in quest'opera di accompagnamento perché l'opportunità sia colta dal maggior numero possibile di condomini, esplorando anche soluzioni innovative per il riscaldamento (PNRR M2.C2.2 “Investimento 2.1: Rafforzamento smart grid”; M2.C3.2 “Investimento 2.1: Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici”).

2.4.2 Contrasto all'illegalità abitativa

In accordo con la Prefettura di Milano, nel primo mandato è stata avviata un'azione di liberazione di appartamenti all'asta occupati abusivamente. L'azione proseguirà nel secondo mandato con l'obiettivo di ripristinare la legalità - sottraendo appartamenti alla disponibilità delle organizzazioni che sfruttano la difficoltà di singoli e famiglie a trovare casa - e ripristinare la capacità dei supercondomini di sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2.4.3 Revisione della viabilità e dell'arredo urbano

In coerenza col Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) approvato nel primo mandato, sarà parzialmente rivista la viabilità interna al quartiere, per limitare il traffico di attraversamento. Si valuterà in dettaglio l'ipotesi, prospettata dagli studi del Politecnico di Milano, di interruzione della via Leoncavallo per aggregare l'area sportiva del Centro Tennis con la zona verde prospiciente, al fine di creare un ampio parco di quartiere, recintato e dotato di campi sportivi in sostituzione o evoluzione delle attuali "vasche".

Sarà anche rivisto l'arredo urbano, con particolare attenzione alla zona centrale dei negozi, al fine di facilitare la pulizia e ridurre il bivacco, rivedendo nel contempo l'assetto stradale dei tratti commerciali di via Mozart e di via Leoncavallo.

2.5 Piazza Garibaldi

Pur con significative differenze rispetto al Satellite per dimensioni e qualità degli edifici, anche Piazza Garibaldi richiede uno specifico intervento, di natura sia sociale sia urbanistica. Per gli aspetti relativi alla sicurezza cf. 8.1.

2.5.1 Recupero e riordino della parte pubblica della Piazza

Nel primo mandato abbiamo restituito alla città il parcheggio abusivamente occupato lungo via Monza, rifatta l'illuminazione pubblica della piazza, installata la videosorveglianza collegata alla Polizia Locale e smantellata la discarica abusiva creata negli anni precedenti da alcuni residenti.

Nel secondo mandato intendiamo risolvere, con la collaborazione tecnica di CAP, il ricorrente problema degli scarichi (PNRR M2.C4.4 "Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione"), avviare la Zona a Traffico Limitato (ZTL) recentemente approvata dal Ministero per regolamentare l'accesso da parte dei non residenti, regolare le soste in piazza e dedicare una parte della piazza ai bambini.

2.5.2 Presidio sociale

Lo spazio comunale presente nella piazza, bene sottratto alle mafie, sarà assegnato ad una o più associazioni, sulla base di un progetto di animazione sociale rivolto a minori ed adulti sui temi della legalità, della salute, della gestione dei rifiuti, della casa.

2.5.3 Interventi sugli edifici

Continueremo l'attività di accompagnamento dei condomini ad aderire al progetto Comune – CAP per la contrattazione del debito pregresso e l'installazione dei contatori individuali dell'acqua potabile.

Se risultassero inapplicabili agli edifici esistenti le opportunità offerte dal Superbonus 110%, riteniamo necessario valutare nel medio periodo percorsi differenti di recupero urbanistico, anche col superamento dell'attuale conformazione edificatoria della piazza negli strumenti programmatori del PGT.

3 La città in cui crescere

La città è la palestra in cui i cittadini – piccoli e grandi - hanno l'opportunità di crescere nel corpo e nella mente, di apprendere cose nuove, di aumentare le proprie competenze, di godere della ricchezza della cultura locale, nazionale ed internazionale e di migliorare la propria salute attraverso lo sport e l'attività fisica all'aperto.

3.1 La scuola per tutti

Dare a tutti le medesime opportunità di partenza è la prima forma di giustizia sociale. La scuola ha un ruolo importantissimo in questo percorso ed è per questo che vogliamo continuare a sostenere le scuole pioltellesi. L'opportunità formativa deve essere garantita anche a chi ha interrotto gli studi, a chi ha necessità di ricollocarsi nel mondo del lavoro e a chi rischia di restare indietro rispetto all'evoluzione tecnologica della società.

Gli investimenti sulle strutture scolastiche, sulle nuove tecnologie e sul piano dell'offerta formativa di questi anni hanno contribuito a migliorare la qualità delle nostre scuole. Ma non bastano gli investimenti nei muri: Pioltello è la città più giovane della Martesana ed il nostro principale obiettivo verso gli studenti è che stiano bene a scuola, lavorando per contrastare la dispersione scolastica.

3.1.1 Edifici scolastici

Proseguiremo nella grande opera di ammodernamento e sistemazione degli edifici scolastici, con investimenti nel primo mandato per tre milioni di euro, con la programmazione e realizzazione di interventi puntuali e continuativi su classi, palestre, giardini ed impianti tecnici di tutte le scuole pubbliche della città, perché la scuola sia un luogo funzionale e bello dove crescere.

Anche gli edifici scolastici sono inseriti nel progetto di efficientamento energetico "Territori virtuosi" (7.3.1) riguardante tutto il patrimonio comunale e che ci consentirà di cambiare tutte le caldaie e di eseguire gli interventi che l'analisi energetica evidenzierà come necessari (es. serramenti, cappotto termico). Le scuole saranno inoltre inserite nel piano comunale di digitalizzazione della telefonia (8.6.4).

3.1.2 La nuova scuola di Seggiano

Porteremo a compimento il progetto della edificazione della nuova scuola di Seggiano, che prenderà il posto dell'attuale edificio di via Galilei ormai obsoleto. (PNRR M2.C3.1 "Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica").

3.1.3 Didattica digitale

Nel primo mandato abbiamo dotato di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) tutte le classi elementari, introdotto l'utilizzo del tablet in tutte le classi medie e connesso in fibra tutti gli edifici scolastici, per un investimento in strumenti digitali di oltre 600.000 euro. Poiché la tecnologia richiede competenza per dare i risultati desiderati, abbiamo anche finanziato l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo dei nuovi strumenti di didattica digitale. Questo importante investimento è stato il punto di partenza di una vera rivoluzione all'interno delle nostre scuole ed ha anche facilitato la didattica a distanza durante il lockdown.

Nel secondo mandato intendiamo proseguire questo lavoro, accompagnando le scuole in un percorso di crescita nell'uso degli strumenti digitali nella didattica, attraverso la proposta di percorsi di aggiornamento continuo per gli insegnanti. Sosterremo le scuole nell'acquisto delle licenze per la gestione dei dispositivi e nel rinnovo dei dispositivi in dotazione, continuando anche il lavoro di ampliamento e potenziamento delle reti locali negli istituti. (PNRR M1.C2 "Investimento 3: Reti ultraveloci").

Inoltre vogliamo allargare l'esperienza anche alle classi della scuola primaria, creando classi digitali mobili, consentendo così anche gli alunni più piccoli di svolgere attività di didattica digitale condividendo i dispositivi in dotazione alla scuola, coinvolgendo dove possibile le famiglie nel percorso di educazione digitale.

Favoriremo occasioni di confronto e approfondimento con esperti, istituti ed aziende che si occupano di scuola digitale e materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

3.1.4 Finanziamenti alle scuole

Nel Piano di Diritto allo Studio, principale strumento comunale di finanziamento dei progetti educativi nelle scuole, daremo priorità al sostegno degli studenti svantaggiati, con particolare attenzione ai ragazzi con disabilità, per i quali la scuola non è solo luogo della formazione ma anche una grande e spesso unica occasione di socializzazione.

Continueremo l'alleanza educativa con le scuole paritarie di Pioltello, garantendo il supporto finanziario al loro funzionamento.

3.1.5 Bacini scolastici

L'eventuale riconfigurazione dei bacini scolastici e del numero di istituti scolastici cittadini sarà valutata sulle previsioni di crescita o decrescita demografica della popolazione scolastica nei diversi quartieri della città.

3.1.6 Orientamento scolastico

Vogliamo potenziare l'orientamento scolastico, anche con sedute durante tutto l'arco delle secondarie di primo grado e con un'efficace mediazione culturale, non solo linguistica. Inoltre vogliamo favorire la collaborazione fra istituti scolastici di ogni ordine e grado, creando progetti fissi e strutturati su vari temi (sport, ecologia, Pioltello ecc..) facilitando così il passaggio degli studenti tra le scuole.

3.1.7 Formazione professionale, superiore ed universitaria

Nel primo mandato siamo riusciti ad ampliare l'offerta formativa della città, con l'apertura della scuola professionale serale e con l'insediamento a Pioltello del campo per la formazione dei lavoratori in cantiere di ESEM-CPT (Ente Unificato Formazione e Sicurezza). Abbiamo attuato diverse forme di collaborazione educativa con l'Istituto Machiavelli, con particolare attenzione ai temi ambientali.

In collaborazione con Città Metropolitana e con gli istituti universitari della Lombardia, vogliamo estendere ulteriormente l'offerta formativa della città con nuovi corsi di formazione superiore e professionale e puntiamo a portare a Pioltello attività formative collegate all'università, riutilizzando gli spazi comunali in via della Stazione (ex ENAIP).

3.1.8 La nuova UNI3

Anche alla luce delle positive sperimentazioni svolte durante il lockdown, intendiamo favorire la creazione di un nuovo contenitore formativo che, riprendendo ed aggiornando la tradizione storica della "Università delle Tre Età" (UNI3), offra a tutti i cittadini appuntamenti fissi di formazione culturale e tecnica, valorizzando primariamente le competenze dei cittadini stessi, come forma concreta di promozione dei saperi locali e come opportunità per innalzare l'offerta di socializzazione dei Centri Anziani (3.6.1).

Nell'ambito della nuova UNI3 potrà trovare spazio anche una specifica attività didattica rivolta ai giovani che vogliano imparare i rudimenti di lavori artigianali, apprendendo direttamente dagli artigiani in pensione.

3.1.9 Volontariato digitale

Come contributo alla alfabetizzazione digitale, ed in particolare per aiutare le persone più avanti nell'età a poter usufruire delle grandi opportunità offerte da internet per la socializzazione, la salute e la conoscenza, promuoveremo la creazione di un servizio di tutoring intergenerazionale, attraverso cui giovani volontari

mettano a disposizione le proprie competenze digitali agli anziani ed alle persone in difficoltà. (PNRR M1.C1.1 “Investimento 1.7: Competenze digitali di base”).

3.2 La palestra diffusa

Per la crescita in salute del corpo ed il suo mantenimento, l'attività fisica e sportiva è fondamentale. Intendiamo promuovere una pratica sportiva diffusa in tutta la popolazione e pensata per tutte le età e per tutte le condizioni fisiche compatibili con essa. In tutti gli interventi porremo una specifica attenzione alle opportunità di attività sportive per le persone con disabilità.

3.2.1 Gli impianti sportivi

Nel primo mandato, abbiamo ristrutturato le diverse palestre scolastiche utilizzate per gli sport di squadra, con interventi nelle palestre di via Togliatti, via Molise, via Iqbal Masih, via Bizet e via Milano (in partenza in questi giorni). Abbiamo sistemato e riaperto il Centro Tennis di via Leoncavallo. All'inizio dell'estate è stato avviato il cantiere per il rifacimento del campo di basket e dei servizi del Palazzetto dello Sport di piazza don Milani, con la contestuale messa in sicurezza degli ingressi e dei portici. Per settembre è previsto l'avvio dei lavori di riqualificazione della piscina comunale, con un investimento di 1,25 milioni di euro.

Continueremo questa necessaria opera di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi pubblici, per garantire la pratica sportiva di base dei giovani.

3.2.2 La Cittadella dello Sport

Con l'avvenuta acquisizione da parte del Comune dei terreni tra la piscina e l'area Eventi+, nel nuovo mandato potremo finalmente avviare la progettazione e lo sviluppo della “Cittadella dello Sport” pioltellese, un'area immersa nel verde e facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e da fuori città, in grado di attrarre investimenti sovracomunali e privati per l'installazione e la gestione di impianti dedicati a sport in crescita e non ancora adeguatamente attrezzati in zona, quali ad esempio il cricket, ed in un impianto multifunzionale, coinvolgendo anche la Consulta Sportiva e le società sportive locali.

Valuteremo le possibili modalità di collegamento ciclopedonale della nuova Cittadella dello Sport col prospiciente Parco Centrale - ad esempio tramite parziale interramento della ex Pobbiano Cavenago- per creare il centro verde e sportivo della città.

3.2.3 Il mare di Pioltello

L'altra area di sviluppo sportivo che abbiamo identificato è la zona delle cave a sud del parco della Besozza, che si renderà disponibile nei prossimi anni a mano a mano che cesseranno le attività di estrazione, come previsto dal Piano Cave in approvazione in Regione. In esse potranno trovare un idoneo luogo sport acquatici (come canoa e kayak) ed attività di formazione, quali i corsi di salvataggio nautico, anche di livello universitario.

3.2.4 Lo sport all'aperto

Non intendiamo però rinchiudere lo sport dentro le mura o vincolarlo ai grandi impianti. I campi da gioco presenti in città garantiscono aggregazione sicura e sono attrattive interessanti per tutti, dal giovane all'anziano. La nostra intenzione è quella di creare punti di sport e aggregazione diffusi per la città, rendendola una grande palestra all'aperto, proponendo nuovi campi da gioco e riqualificando quelli esistenti.

Intendiamo proseguire nella disseminazione di palestre attrezzate nei parchi pioltellesi, come già attuato col Calisthenics nel Parco “Bambine e Bambini di Chernobyl” e coi tre impianti ginnici nel Parco della Besozza, creando un percorso di sport all'aperto che abbracci tutta la città, in sinergia con la Ciclopolitana (6.4).

3.2.5 Il parasport

Lo sport è un'opportunità e come tale deve essere di tutti. Intendiamo favorire il dialogo tra associazioni sportive, servizi sociali e associazioni impegnate nell'inclusione di persone con disabilità, favorendo così la possibilità di fare sport a tutti, evidenziando le associazioni che offrono una proposta sportiva adatta anche in caso di disabilità, così come già avvenuto col baskin.

Sarà nostra cura completare l'accessibilità ai parasportivi di tutte le strutture sportive pubbliche, come ad esempio già realizzato col sollevatore nella piscina comunale.

Punteremo a far diventare un appuntamento fisso la tappa del Giro d'Italia Handbike, che abbiamo avuto l'onore di ospitare nel 2021.

3.2.6 Lo sport partecipato

Nel primo mandato, abbiamo riattivato la Consulta Sportiva, organo di rappresentanza e di autogestione del mondo sportivo pioltellese, lasciata decadere da chi ci aveva preceduto e l'abbiamo dotata di un nuovo Regolamento. Sarà nostra cura supportare il lavoro della Consulta e proporre l'estensione alle associazioni oggi non rappresentate.

3.2.7 Educazione allo sport

Lo sport è educazione. Nel Piano di Diritto allo Studio ed in collaborazione con la Consulta Sportiva, proporremo un progetto strutturato che consenta alle realtà sportive locali di proporre le loro attività direttamente a scuola, diversificando così l'offerta sportiva scolastica grazie al contributo di professionisti delle diverse discipline ed aumentando la possibilità che i ragazzi si appassionino ad una pratica sportiva.

Lo sport è anche sana competizione: l'istituzione delle "Olimpiadi di Pioltello" fra i due Istituti scolastici o tra i quartieri potrebbe diventare un'occasione di festa, in cui i ragazzi si sfidano amichevolmente nelle discipline sportive praticate durante l'anno.

3.2.8 Finanziamento della pratica sportiva

Lo sport è da sempre un importante mezzo di riscatto sociale. Intendiamo riproporre l'esperienza della "dote sport" del 2020, per facilitare l'accesso alla pratica sportiva alle fasce meno abbienti della popolazione.

La sponsorizzazione da parte di imprese e commercio locali può offrire un importante sostegno alle associazioni del nostro territorio: intendiamo facilitare il contatto tra questi mondi attraverso iniziative e altre forme di comunicazione.

3.3 La cultura diffusa

La nostra città è ricca di associazioni che contribuiscono a renderla viva dal punto di vista culturale. Nel primo mandato abbiamo lavorato a fianco del mondo associativo, sostenendolo e coinvolgendolo negli eventi culturali della città. Eventi culturali, sportivi e luoghi di aggregazione, sono tutti fattori che contribuiscono ad elevare la qualità della vita dei cittadini.

3.3.1 Sostegno alla produzione culturale della città

A Pioltello il Comune svolge da sempre non solo un compito essenziale di stimolo al territorio, ma anche di produzione diretta di eventi culturali attraverso i propri servizi (Ufficio Cultura, Biblioteca, Scuola Civica di Musica). Intendiamo ridurre gradualmente il ruolo di "produttore culturale" diretto del Comune a favore della crescita dell'autonomia delle associazioni, facilitando l'accesso agli spazi comunali mediante una revisione delle tariffe, mettendo a disposizione delle associazioni i canali comunicativi dell'Ente ed un sito dedicato (il "Portale delle Associazioni"), proponendo un coordinamento temporale degli eventi in città e puntando a offrire alle associazioni sedi idonee e rappresentative (3.7).

Il nuovo portale dedicato alle associazioni e alla cittadinanza attiva punta a raccogliere e mettere a sistema tutte le opportunità per prendersi cura della propria città: cura del verde e degli spazi comuni, interventi di pulizia condivisa, azioni contro lo spreco alimentare, eventi benefici di raccolta fondi e iniziative di volontariato sociale.

Il portale è uno strumento prezioso per promuovere il volontariato attivo a livello locale all'interno di un network virtuoso tra Pubblico, Privato e Non Profit: una piattaforma in grado di attivare nuove energie e nuovo associazionismo. Attivarsi per la propria città, mettendo a disposizione tempo e competenze, diventerà sempre più semplice e a portata di click. Intendiamo dare una "doppia direzione" al portale: promuovere l'offerta delle associazioni e raccogliere la disponibilità dei cittadini ad impegnarsi per la propria città, creando un vero circuito di valore condiviso.

Nel primo mandato, abbiamo anche approvato il regolamento della nuova Consulta Culturale, di cui l'emergenza pandemica ha bloccato l'avvio. Nel secondo mandato, vogliamo avviarne i lavori, come luogo di confronto e coordinamento delle attività culturali della città.

3.3.2 La nuova Pro Loco

In questa prospettiva, la nuova Pro Loco recentemente costituitasi a Pioltello è certamente uno degli attori in grado di arricchire l'offerta culturale e di eventi della città. Sarà quindi nostra cura convenzionare l'attività della Pro Loco, perché si inserisca fruttuosamente nel calendario culturale cittadino e nella nuova UNI3 (3.1.8).

3.3.3 La sala teatrale comunale

Nella strategia complessiva di crescita culturale della città, valuteremo la fattibilità tecnica ed economica per l'infrastrutturazione della sala consiliare a sala teatrale, accompagnato da una direzione artistica professionale in grado di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla nuova struttura.

3.3.4 Il presidio dei temi rilevanti

Il Comune manterrà il presidio su temi di particolare rilevanza – tra cui il contrasto culturale alle mafie, la promozione dei diritti umani e civili e della pace, le giornate della Memoria, la promozione degli artisti locali – con eventi ricorrenti ed attraverso l'intitolazione di edifici e luoghi pubblici.

3.3.5 La biblioteca delle persone

In questi anni abbiamo investito molto nella Biblioteca Comunale, fulcro culturale della nostra città, estendendone l'orario con l'apertura serale degli spazi per lo studio.

Intendiamo continuare a trasformare sempre più la biblioteca da luogo di custodia e prestito dei libri a luogo di incontro tra le persone, proponendo laboratori ed altre iniziative che spazino in tutti gli ambiti. Lavoreremo per far conoscere sempre di più la nostra Biblioteca, anche organizzando momenti nei vari quartieri in collaborazione con le associazioni e i comitati cittadini.

Continueremo la stretta collaborazione col sistema bibliotecario CUBI (Culture e Biblioteche In rete), partecipando attivamente al suo sviluppo.

3.4 Crescere partendo dalle radici

La crescita impetuosa degli anni '60 e '70 ha modificato radicalmente la forma della nostra città, sorta dalla conurbazione attraverso Seggiano degli antichi borghi di Limite e Pioltello ed estesasi a nord con Pioltello Nuova e Satellite e a sud – in tempi più recenti – con San Felice e Malaspina. Una crescita che ha spazzato via gran parte dei manufatti storici, oggi limitati alle chiese ed a pochi altri edifici, lasciandoci una città apparentemente priva di storia.

3.4.1 Il recupero della storia pioltellese

Pioltello in realtà è una città ricca di storia, natura e curiosità ancora tutte da scoprire.

Le scoperte archeologiche degli ultimi anni e le ricerche storiche portate avanti da studiosi e volonterosi ci stanno infatti restituendo un racconto del tutto diverso, che retrodata la nascita di Pioltello come luogo abitato a duemila anni fa e che costella la storia della città di eventi rilevanti.

Si cresce partendo dalle radici. E le radici della città sono la tomba romana oggi esposta in biblioteca, i recenti ritrovamenti archeologici in zona Castelletto, gli studi basati su queste scoperte in parte finanziati dal Comune, la bibliografia di storia locale presente in biblioteca. Partendo da questo patrimonio ed in collaborazione con enti culturali, professionisti e col supporto della Pro Loco, intendiamo raccogliere gli elementi storici, naturali, etnografici e produttivi di Pioltello, puntando alla creazione di uno spazio fisico e

digitale dedicato alla millenaria storia della città: il museo di Pioltello. (PNRR M1.C3 “Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale”).

Proporremo inoltre alle scuole un progetto rivolto ai ragazzi – che potrebbe chiamarsi “Innamorati della tua città” – per la crescita della conoscenza e del rispetto verso la propria città da parte delle nuove generazioni.

3.4.2 La valorizzazione delle storie dei nuovi pioltellesi

Nella nostra città ci sono molte persone non nate in Italia e portatori di storie e tradizioni provenienti da tutti i continenti. Sarà nostra cura valorizzare questa ricchezza, attraverso eventi culturali e di festa che offrano a tutti i cittadini la possibilità di conoscere ed apprezzare queste diverse radici, con il contributo della Consulta Interculturale.

3.5 Spazio ai giovani

3.5.1 Gli spazi per i giovani

Nel primo mandato ci siamo impegnati a organizzare spazi fisici e digitali per dare ai tanti giovani la possibilità di esprimersi e trovare risposte su temi diversi: P.Art, il Career Day, il potenziamento dell’Informagiovani ed Eurodesk sono alcune delle iniziative che hanno portato ottimi risultati.

Nel secondo mandato, vogliamo allargare e dare maggiore visibilità all’Informagiovani ed al Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) di via alla Stazione. Vogliamo inoltre aprire un secondo CAG per disporre di luoghi adeguati per attività culturali, musicali, teatrali, danza, disegno e pittura e sport, anche per prevenire comportamenti a-sociali.

3.5.2 Aule studio

Con la prevista apertura del nuovo CAG di via Roma – via La Malfa, doteremo anche la parte nord della città di aule studio per i ragazzi, in aggiunta a quelle già avviate nel primo mandato al centro della città presso la Biblioteca e a sud presso il CAG di via alla Stazione.

3.5.3 Educativa Territoriale

La pandemia ha aumentato moltissimo il disagio giovanile: vogliamo potenziare il servizio di Educativa Territoriale, per agganciare i giovani ed essere sempre informati sui loro bisogni, per prevenire fenomeni di impoverimento giovanile.

3.5.4 Orientamento a scuola e lavoro e promozione del Servizio Civile

L’Informagiovani svolge da anni un ruolo di consulenza sull’orientamento scolastico, esperienze all’estero, di volontariato, sostenendo il giovane nella ricerca attiva del lavoro. Continueremo in questa direzione, potenziando il Servizio Civile in Comune e il Career Day come occasione di contatto e collaborazione con le imprese del territorio. Intendiamo inoltre potenziare il proficuo lavoro avviato con le agenzie interinali, con l’organizzazione di veri e propri recruiting day.

3.5.5 Forum dei Giovani

La pandemia non ha consentito di portare a compimento la creazione del “Forum Giovani”, una forma di partecipazione organizzata più adatta delle Consulte al mondo giovanile. Intendiamo completare il percorso supportandolo con spazi e risorse adeguati, eventualmente prevedendo nelle future edizioni del bilancio partecipativo una sezione riservata ai giovani.

3.5.6 Pioltello città della musica

Il Civico Istituto Musicale (CIM) è una eccellenza culturale della nostra città da oltre trent’anni, cresciuta nel tempo in termini di offerta musicale e che ha aiutato la comunità a superare il periodo di lockdown.

All'attività più istituzionale del CIM si affiancano le diverse iniziative messe in campo nel primo mandato – tra cui P.Art, la Festa della Musica, Piano City, l'impianto Open Stage in Piazza del Mercato, l'offerta di sale prove a prezzo calmierato – che puntano a far emergere la vocazione musicale dei più giovani.

Musica e video sono i linguaggi artistici più usati fra i ragazzi. Vogliamo dare libero sfogo alla creatività, creando luoghi ed occasioni in grado di ospitare e valorizzare maggiormente i talenti pioltellesi, potenziando le sale prove esistenti e organizzando eventi, talent e contest, anche al fine di prevenire l'impoverimento giovanile e dare opportunità di espressione alle giovani generazioni.

3.6 Invecchiare in serenità

Anche se Pioltello è una delle città con la più alta percentuale di giovani nella Martesana, come in tutta Italia l'età media della popolazione continua ad avanzare. A fianco dei necessari interventi di natura socioassistenziale per gli anziani parzialmente o completamente non autosufficienti (4.1), intendiamo mantenere e sviluppare occasioni di socializzazione e di mantenimento della salute fisica e mentale dei nostri concittadini più avanti negli anni.

3.6.1 Rilancio dei Centri Anziani

Il lockdown ha interrotto per oltre un anno e mezzo l'attività dei Centri Anziani comunali. Appena le regole di gestione della pandemia lo consentiranno, intendiamo riaprire in piena sicurezza i Centri, cogliendo l'occasione della ripartenza per orientare maggiormente le iniziative verso il mantenimento della salute fisica, (attraverso corsi di ginnastica, sulla corretta alimentazione e sulle malattie), di prevenzione delle truffe, di espressione artistica (es. corsi di cucito, pittura decoupage), in collaborazione la nuova UNI3 (3.1.8) e col volontariato digitale (3.1.9).

3.6.2 Orti sociali

Gli orti sociali sono un'ottima occasione di socializzazione ed attività fisica per gli anziani. Verificheremo la necessità di ampliare ulteriormente il numero di orti, eventualmente prevedendo la possibilità di estendere il servizio anche a persone svantaggiate di età minore di quella prevista dal Regolamento vigente.

3.7 I luoghi del cuore della città

Vi sono edifici che, per la loro storia, più di altri rappresentano la comunità pioltellese e che necessitano di progetti ed interventi mirati per una loro restituzione alla città: Villa Opizzoni, la ex Scuola di Limite e la Cascina Castelletto.

3.7.1 Villa Opizzoni

Nel rispetto dei vincoli posti dai Beni Culturali, ristruttureremo Villa Opizzoni per farne la Casa della Cultura e delle Associazioni a servizio di tutta la città, ridandole quel ruolo centrale che nella sua storia ha sempre avuto, prima come sede comunale e poi come sede dei servizi sanitari territoriali.

3.7.2 Ex Scuola di Limite

Nel primo mandato abbiamo appostato i fondi per il recupero edilizio della ex Scuola di Limite. Attraverso un percorso partecipativo con la cittadinanza, nel secondo mandato vogliamo giungere al riutilizzo dell'edificio nell'ambito del comparto piazza Matteotti – piazza don Milani, che intendiamo riunificare con la creazione di un percorso verde di collegamento tra le due piazze e col parco di via Palermo, distribuendo nei due edifici pubblici (la ex Scuola e la palazzina comunale di piazza don Milani) i servizi già esistenti e quelli nuovi che intendiamo attirare nel quartiere – tra cui il Centro Anziani, la scuola materna, il nuovo Centro Diurno Integrato (4.1.2), un presidio sanitario, il Civico Istituto Musicale, spazi studio per giovani ecc. - in base ad una attenta verifica degli spazi disponibili e dei costi di adeguamento.

3.7.3 Cascina Castelletto

Il lascito della Cascina Castelletto al Comune prevedeva una destinazione sociale dell'edificio. Nei prossimi cinque anni giungerà a termine il contratto che vincola la cascina all'uso agricolo. Intendiamo dar seguito al lascito originario, riservando una parte importante della cascina ad una funzione sociale compatibile con la distanza dall'abitato (es. comunità di accoglienza di minori o famiglie), mantenendo il necessario presidio sui campi agricoli che circondano l'edificio.

La ex porcilaia e l'area picnic, se non inseriti nel progetto sociale, potranno essere affidati ad associazioni, operatori privati o alla nuova Pro Loco per attività ricreative, con l'apertura di un punto ristoro che funga anche da "Punto Parco" per il Parco Agricolo Sud Milano in cui l'area è inserita.

3.7.4 La app "ApPioltello"

Intendiamo lanciare una app che guidi alla conoscenza del nostro territorio e ai servizi disponibili, con particolare attenzione ai percorsi ciclopedonali, sportivi, culturali, naturalistici e culturali della città. La app fungerà da raccoglitore ed espositore dei risultati degli altri progetti.

4 La città che si prende cura

Pioltello presenta ai suoi cittadini un'ampia offerta di servizi sociali, sostenuta da una significativa quota del bilancio comunale. Intendiamo mantenere questo forte impegno pubblico a servizio delle persone più fragili, che si è recentemente arricchito di nuovi servizi in particolare nell'area disabilità, continuando nell'opera di razionalizzazione e diversificazione dell'offerta, anche con l'importante contributo della nostra Azienda "Futura" e puntando all'utilizzo sul nostro territorio degli investimenti previsti dal PNRR.

4.1 Anziani

Per i nostri concittadini più anziani sono previsti servizi progettati per le diverse necessità, dal mantenimento di buone relazioni sociali (3.6) al sostegno della parziale autosufficienza tramite l'housing sociale (2.3.2), l'assistenza domiciliare ed il futuro Centro Diurno Integrato, fino ai servizi residenziali dedicati agli anziani completamente non autosufficienti.

4.1.1 Assistenza domiciliare

Nel primo mandato abbiamo potenziato il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e abbiamo avviato la sperimentazione del Portierato Sociale presso i mini alloggi pubblici in Villa Opizzoni. Il servizio ha dimostrato tutta la sua importanza nel periodo della pandemia, perché ha consentito a molti anziani di restare a casa evitando i rischi legati alla ospedalizzazione o alla istituzionalizzazione nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). L'invecchiamento della popolazione richiede nel secondo mandato di proseguire nel rafforzamento del servizio, anche in relazione al nuovo progetto di housing sociale (2.3.2).

4.1.2 Centro Diurno Integrato

Vogliamo realizzare questo importante e valido aiuto per le famiglie che non riescono ad accudire per tutto il giorno il familiare anziano parzialmente non autosufficiente. Il cittadino potrà trascorrere parte della giornata presso questa struttura, assieme ad altre persone e fruendo di alcuni servizi di carattere assistenziale e sanitario, quali attività di cura personale, animazione e socializzazione.

4.1.3 Servizi residenziali

Nel primo mandato abbiamo identificato e messo a bando un'area per la realizzazione di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, comprensiva di posti RSA.

In linea con le previsioni del PNRR, intendiamo proporre Pioltello come sede di una "Casa della Comunità", formula innovativa e flessibile di RSA in cui opera un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità ed altri professionisti della salute (PNRR M6.C1 "Investimento 1: Case della Comunità e presa in carico della persona").

4.1.4 Teleassistenza

La pandemia ha evidenziato un punto debole della nostra sanità: la medicina territoriale, che dovrebbe costituire un punto di riferimento per il cittadino, non ha funzionato fino in fondo. I pazienti cronici vanno assistiti e curati a domicilio o negli ambulatori di prossimità. Noi vogliamo potenziare il servizio di telecompagnia - telefonate settimanali in giornate/orari concordati - per dialogare con la persona assistita e di teleassistenza vera e propria, con la trasmissione di dati e informazioni relativi alla salute.

4.1.5 Alzheimer Cafè

Noi vogliamo sostenere gli anziani affetti da demenza e loro famiglie, mettendo a disposizione un servizio di incontri di mutuo sostegno tra i familiari e in cui, ove necessario, l'anziano viene assistito da personale qualificato.

4.2 Persone con disabilità

La spesa del Comune a sostegno delle persone con disabilità ha raggiunto il suo massimo storico nel primo mandato dell'Amministrazione Cosciotti, accompagnato dal raddoppio delle ore di sostegno agli studenti con disabilità a scuola e dall'apertura di nuovi servizi e dalla migliore collocazione di servizi esistenti.

4.2.1 Servizi socioassistenziali

Nel primo mandato il Centro Diurno Disabili (CDD) di via Colombo ha raggiunto la valutazione massima da parte di Regione, riconoscimento dell'alta qualità del servizio erogato. Ci impegniamo a mantenere questo standard elevato e a curare l'inserimento delle sue attività nella rete sociale del volontariato della nostra città.

Il nostro Centro Socio Educativo (CSE), attivo a Pioltello da oltre quindici anni, è attualmente sito al primo piano della Cascina Trasi. Nel primo mandato abbiamo progettato e predisposto la nuova sede del servizio presso il Centro Civico di via Leoncavallo: la nuova collocazione faciliterà non solo l'accessibilità ma anche la condivisione di spazi ricreativi con il Centro Anziani. Nel secondo mandato, oltre ad avviare il servizio, prevediamo occasioni di socializzazione per le famiglie delle persone con disabilità.

4.2.2 Formazione all'autonomia

Avvieremo in uno spazio sottratto alle mafie il nuovo Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) per le persone con disabilità, attualmente in fase di aggiudicazione.

4.2.3 Dopo di noi

Oltre agli appartamenti previsti dal progetto urbanistico già approvato nel primo mandato (2.3.3), alla luce dei risultati ottenuti dal nuovo servizio intendiamo valutare la possibile estensione dell'offerta.

4.2.4 Sportello "Spazio alla Disabilità"

Nel primo mandato abbiamo aperto presso la Cascina Dugnana lo Sportello "Spazio alla Disabilità" per la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Nel secondo mandato intendiamo estenderne la conoscenza ed ampliarne le attività.

4.3 Bambini e famiglie

La tutela dei bambini ed il sostegno alle loro famiglie sono storicamente al centro delle politiche sociali del Comune di Pioltello. Dal 2008 l'Ente ha avviato la riorganizzazione di questi servizi attraverso la costituzione dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona ed alla Famiglia "Futura" che, tranne nella parentesi di governo di centrodestra, ha continuato a crescere in termini di servizi e di qualità, con l'affidamento della tutela minori, del servizio pre e post scuola, dei centri estivi, del centro di aggregazione giovanile, dell'educativa territoriale, dei centri per la famiglia, delle classi primavera e degli asili nido.

4.3.1 Prima infanzia

Nel primo mandato abbiamo unificato la gestione dei tre asili nido comunali in "Futura" e rivisto il Regolamento di accesso al servizio. Nel secondo mandato intendiamo investire nella qualità dell'offerta, attraverso la formazione del personale e la costante manutenzione delle strutture.

Nel primo mandato, abbiamo anche aperto la prima "Classe Primavera", servizio di accompagnamento dei bambini tra l'asilo nido e la scuola materna, esperienza innovativa che intendiamo proseguire.

Sulla base della positiva esperienza avviata durante la pandemia, vogliamo rafforzare il partenariato con le strutture private, per garantire un'offerta complessiva in grado di rispondere a tutte le esigenze della cittadinanza.

4.3.2 Tutela minori

Il delicato servizio di Tutela Minori è stato riorganizzato ed affidato alle professionalità presenti in Azienda Futura. Abbiamo anche avviato il nuovo servizio della “Quercia” di sostegno ai ragazzi nei compiti scolastici. Attraverso Futura, intendiamo incrementare i servizi di assistenza psicologica nelle scuole e di sostegno agli studenti con disabilità. Il nuovo progetto sociale cui puntiamo per la Cascina Castelletto (3.7.3) completerà i servizi rivolti a minori in difficoltà, emergenza aumentata nel periodo pandemico.

4.3.3 Progetto Affidato

L'affido è una forma di aiuto e sostegno ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie che prevede l'inserimento temporaneo del minore in un'altra famiglia, per il tempo necessario a risolvere la situazione di provenienza. A supporto di questo importante strumento, intendiamo promuovere un “Progetto Affidato” che preveda una campagna di sensibilizzazione e conoscenza rivolta a tutte le famiglie della città, la costituzione di una rete di famiglie affidatarie o in procinto di diventarlo e il sostegno al lavoro educativo dei genitori affidatari.

4.4 Inclusione sociale

4.4.1 Sicurezza alimentare ed Emporio solidale

Durante la pandemia, il Comune è intervenuto a sostegno della sicurezza alimentare delle famiglie in difficoltà economica, sia coi buoni pasto sia collaborando strettamente con Caritas per la distribuzione diretta di viveri, mentre la Protezione Civile ha garantito insieme ai negozianti la consegna della spesa agli anziani soli.

Superata la fase peggiore della pandemia, abbiamo cofinanziato l'apertura dell'Emporio Solidale di Caritas presso l'oratorio di Seggiano come nuova modalità, più dignitosa e rispettosa dell'autonomia delle persone, per garantire una adeguata alimentazione alle famiglie più bisognose.

4.4.2 L'impiego dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza

Con i suoi limiti e possibili distorsioni, il Reddito di Cittadinanza è lo strumento identificato dal legislatore nazionale per l'integrazione del reddito familiare associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale.

Se lo strumento rimarrà, intendiamo attivare anche a Pioltello i Progetti Utili alla Comunità, attività che i beneficiari del reddito sono tenuti a svolgere nel proprio Comune di residenza, puntando ad utilizzare i beneficiari nel decoro urbano e a supporto dei servizi svolti dalle associazioni (es. “nonno vigile”), nel rispetto dei vincoli di impiegabilità imposti dalla legge.

4.5 Tutela della salute

Anche se la tutela della salute non ricade direttamente tra i compiti del Comune, in realtà una buona Amministrazione può attivarsi per migliorarne la qualità attraverso l'insediamento nel territorio di servizi sanitari, la formazione a stili di vita più salutari e la cura dell'ambiente. La recente esperienza della pandemia ha inoltre evidenziato il ruolo centrale dell'Amministrazione Comunale nella gestione locale di emergenze sanitarie di vasta scala.

4.5.1 Presidi sanitari e salute in piazza

Grazie alla lungimiranza delle amministrazioni che ci hanno preceduto, Pioltello si è dotata di un Polo Sanitario di eccellenza, che offre vicino a casa molti servizi di prevenzione, analisi e cura. Nel primo mandato, abbiamo aggiunto a questi servizi sul territorio pioltellese l'apertura notturna della farmacia comunale di Piazza del Mercato, che evita ai pioltellesi fuori città in condizioni di emergenza notturna.

Nel secondo mandato, apriremo una nuova farmacia nella vecchia stazione ferroviaria appositamente ristrutturata (6.2.3) a servizio dei quartieri di Seggiano e Limito e dei pendolari in transito eosterremo le

iniziative di AVIS, Croce Verde ed altre associazioni locali e nazionali per la promozione della donazione del sangue e per lo svolgimento di campagne di prevenzione rivolte alla popolazione, anche con la presenza di camper attrezzati per diagnosi specifiche, con particolare attenzione alle malattie tumorali e dell'anziano. In collaborazione con istituti specializzati, verificheremo la possibilità di ospitare presso il Municipio o in altra sede comunale uno sportello di primo orientamento sulle medesime malattie.

4.5.2 Educazione alla salute

Nel corso del primo mandato, abbiamo patrocinato diverse iniziative di educazione alla salute su diversi temi in collaborazione con istituti sanitari e con associazioni locali ed anche nelle scuole (es. educazione alimentare). Intendiamo proseguire in questa opera di educazione diffusa alla salute, realizzando campagne educative per l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, in sinergia con le scuole, Centri Anziani ed UNI3.

4.5.3 Contrasto alla ludopatia

Nel primo mandato, con le Polizie Locali della Martesana è stato messo a punto un progetto di limitazione dell'orario per il gioco d'azzardo, cui intendiamo ora dare attuazione, accompagnandolo con una intensificazione dei controlli sulle postazioni di gioco.

Proseguirà l'opera di prevenzione alla ludopatia presso i Centri Anziani a cura di esperti.

4.5.4 Piano pandemico

La pandemia ha evidenziato una diffusa impreparazione a tutti i livelli alla gestione di una emergenza sanitaria così vasta. Per quanto di competenza comunale, vogliamo "fare sistema" di quanto appreso sul campo predisponendo un Piano per la gestione di future pandemie, in analogia ai Piani di Emergenza della Protezione Civile, che preveda sistemi di comunicazione diffusa ai cittadini, l'allestimento rapido di presidi sanitari, l'erogazione di tutti i servizi in modalità on line ecc.

4.6 Conoscenza dei servizi

4.6.1 Il portale del welfare cittadino

L'alto livello dei servizi comunali non può comunque dare risposta a tutte le esigenze dei cittadini in termini di welfare. Per facilitare la conoscenza di tutta l'offerta pubblica e privata disponibile sul territorio, intendiamo attivare una piattaforma digitale per la presentazione integrata dei servizi di welfare, estesa anche ai quei servizi che per loro natura non ricadono nelle attività comunali, quali ad esempio le badanti.

Vogliamo realizzare una mappatura di spazi e immobili sfitti o inutilizzati perché si possano creare dei punti di caduta "fisici" del portale del welfare, ovvero dei presidi di quartiere che garantiscano un accesso diretto e facilitato ai servizi di prossimità e alle cure primarie, luoghi in cui si realizza sia l'accoglienza sia l'orientamento ai servizi con l'ausilio di professionisti della salute.

4.6.2 Soddisfazione del cittadino

In quanto rivolti a persone fragili, i servizi sociali devono essere misurabili in termini di attenzione al cittadino e di qualità. Attiveremo quindi un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente, che fornisca indicazioni per il miglioramento continuo del welfare comunale.

4.7 Alla fine della vita

Nel corso del primo mandato, abbiamo provveduto alla manutenzione dei cimiteri di Limito e di Pioltello intervenendo su strutture e campi ed abbiamo portato in approvazione il nuovo Regolamento di Polizia Cimiteriale ed il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, strumenti essenziali per la pianificazione dello sviluppo dei nostri cimiteri nei prossimi anni.

4.7.1 Manutenzione dei cimiteri

Provvederemo a una manutenzione straordinaria di entrambi i cimiteri, con particolare attenzione agli edifici, alle coperture, ai vialetti, all'impiantistica, ai bagni, per migliorarne l'accessibilità da parte di persone con

difficoltà motorie e dotandoli di panchine per facilitarne la frequentazione da parte dei più anziani.

4.7.2 Nuovi servizi cimiteriali

Intendiamo dotare i cimiteri di uno spazio idoneo all'accoglienza dei parenti e per il disbrigo in sito delle pratiche amministrative relative alle sepolture ed alla luce votiva, semplificandone la gestione al cittadino.

Vogliamo altresì migliorare la qualità dell'accoglienza delle esequie funebri, dotando entrambi i cimiteri di una adeguata sala del commiato.

Valuteremo la fattibilità tecnica e economica di adottare, per le sepolture in campo comune e per gli inconsunti, soluzioni decorose di segnatura della sepoltura tramite lapide uniforme di costo ridotto.

5 La città del lavoro

Pioltello non è unicamente una città dove scegliere di abitare, ma costituisce anche una delle realtà produttive più importanti della Città Metropolitana, con sedi amministrative ed operative di grandi aziende nazionali ed internazionali. Anche se il lavoro non è direttamente una competenza del Comune, l'Amministrazione locale può favorire lo sviluppo di posti di lavoro veri e duraturi nel proprio territorio, attraverso politiche urbanistiche, edilizie, viabilistiche e tributarie che attraggano le imprese, facilitino l'apertura di nuovi negozi e aiutino la nascita di nuove attività imprenditoriali. Parafrasando il dettato costituzionale, noi vogliamo una "Pioltello città fondata sul lavoro" nel rispetto dell'ambiente e del lavoratore.

5.1 La città che lavora

5.1.1 Nuove imprese a Pioltello

Parlare di lavoro significa quindi anzitutto promuovere, sviluppare e sostenere le imprese che creano lavoro. In questi ultimi anni, Pioltello ha attratto molte nuove imprese, tra cui 3M, Centrufficio Loreto, Vital, Comavicola e Rittal, che hanno scelto di insediarsi nel nostro territorio per la sua collocazione vicino a Milano e la sua rapida raggiungibilità potenziata dagli interventi di BreBeMi sulle vie provinciali, trovando nell'Amministrazione Comunale un interlocutore pronto a rispondere in tempi rapidi.

Continueremo con questa politica di grande attenzione alle richieste del mercato, puntando - in alleanza strategica con partner istituzionali come Assolombarda - all'insediamento di attività produttive di qualità, a basso impatto ambientale, che portino innovazione e posti di lavoro nel rispetto dei vincoli urbanistici del PGT.

5.1.2 Piccola imprenditoria

La pandemia ha messo in ginocchio moltissime piccole attività imprenditoriali e professionali, per le quali spesso non esistono forme di protezione privata o pubblica (quali la Cassa integrazione guadagni) ed alle quali non bastano i sussidi nazionali, regionali e locali ricevuti nel periodo di emergenza per sopravvivere e rilanciarsi.

A sostegno di questi soggetti, l'Amministrazione Cosciotti ha approntato accordi con la Fondazione Welfare Ambrosiano, ente no profit che promuove iniziative non assistenziali a sostegno di lavoratori autonomi e microimprese, affiancando gli imprenditori nella valutazione dei business plan di rilancio e nell'accesso al credito. Grazie a questi accordi, Fondazione ha già aperto a Pioltello i propri sportelli per avvicinarsi al nostro territorio.

Nel secondo mandato intendiamo sviluppare queste collaborazioni con enti del terzo settore e università per rafforzare la capacità di impresa di questi soggetti, anche attraverso la condivisione delle informazioni sul territorio possedute dalla pubblica amministrazione locale.

5.1.3 Imprenditoria giovanile

Sempre in sinergia con i partner istituzionali sopra ricordati, intendiamo arrivare alla disponibilità di spazi strutturati per facilitare la nascita e crescita di startup giovanili, dedicando a questo scopo parte dell'edificio ex ENAIP in via alla Stazione, accompagnandone il percorso con momenti formativi e di confronto col mercato (PNRR M1.C2 "Investimento 2: Investimenti ad alto contenuto tecnologico").

Questi spazi potranno ospitare un HUB di innovazione digitale, un nuovo spazio di condivisione che incentivi il protagonismo giovanile, faciliti percorsi di imprenditoria e nuove opportunità di occupazione. Il focus è la creazione di relazioni e reti nuove, per l'incrocio di idee e creatività, per lo sviluppo di cittadinanza attiva e consapevole e di coesione sociale attraverso:

- percorsi di apprendimento volti a integrare le competenze dei giovani sulle professioni del futuro;
- servizi di incubazione per start-up e sviluppo della cultura di impresa;

- servizi di orientamento, mentoring e consulenza sulla trasformazione digitale delle imprese tradizionali.

È un'idea che mette i giovani al centro con l'obiettivo di creare valore finanziario, culturale e sociale per la comunità tutta. Talento e tecnologie digitali sono la chiave per il rilancio del territorio.

5.1.4 Il commercio di vicinato

I negozi di quartiere non solo sono piccole imprese che contribuiscono all'economia locale e che vanno sostenute, ma costituiscono anche punti di incontro e di presidio del territorio, che aumentano il senso di comunità e, in alcuni luoghi ed orari, possono contribuire a trasmettere una maggiore percezione di sicurezza.

Nel primo mandato, abbiamo attivato molteplici iniziative a supporto del commercio di vicinato, tra cui le targhe ai negozianti storici, il libro sul commercio locale, eventi quali Cioccolandia, Santa Lucia, Street Food, Festa dei Fiori, il supporto alle feste patronali di Limite, Pioltello Vecchia e Seggiano ed il lancio della piattaforma di e-commerce locale Garzone. Iniziative che hanno trovato coronamento nella costituzione del Distretto Unico del Commercio (DUC) esteso alla quasi totalità dei negozi della città.

Nel secondo mandato intendiamo trasformare le vie dove sono presenti i negozi di vicinato in "mercatini" all'aperto, in occasione di eventi tradizionali e di feste di quartiere a tema in collaborazione con la nuova Pro Loco (3.3.2) e istituire ogni quattro mesi un "Fuori tutto" che segni le stagioni dell'anno.

Vogliamo inoltre valorizzare la cucina enogastronomica attraverso un programma specifico.

Intendiamo istituire il "Premio del Commercio" cittadino, che valorizzi le attività che contribuiscono ad abbellire, vivacizzare e rendere più attrattiva e accogliente Pioltello.

5.1.5 I mercati rionali

Nel primo mandato abbiamo investito nel rifacimento completo di Piazza del Mercato a Pioltello ed abbiamo approvato il nuovo Regolamento mercatale. A supporto dell'accessibilità al mercato, i lavori sulla via Mantegna prevedono un incremento di parcheggi per auto.

Nel secondo mandato intendiamo completare il riordino del sistema dei mercati rionali della città, con la verifica puntuale di progetti di rilancio dei mercati di Limite e Seggiano e di possibile nascita del nuovo mercato di Pioltello Vecchia.

5.1.6 Marketing territoriale

Spesso si associa il "marketing territoriale" al turismo. Oggi Pioltello non ha una chiara vocazione turistica in sé, anche se può già competere per intercettare parte dei flussi generati da Milano per i grandi eventi (es. Olimpiadi) e in prospettiva, potrebbe creare un'offerta turistica locale legata alla valorizzazione dell'offerta naturalistica (7.1), storica (3.4) e sportiva (3.2) sul cui sviluppo intendiamo investire.

Il marketing territoriale riguarda molti altri aspetti della vita della città e, nel primo mandato, abbiamo lavorato in particolare sulla attrattività di Pioltello per le imprese (5.1.1) ed abbiamo puntato al rilancio del commercio locale (5.1.4) per ricreare un contesto vivo e favorevole, giungendo a mettere a punto anche un primo "brand" cittadino con Pioltello District.

Nel secondo mandato intendiamo strutturare l'azione di marketing territoriale attraverso la redazione di un vero e proprio Piano, costruito col supporto di specialisti ed in alleanza con le associazioni imprenditoriali, che rappresenti i punti di forza del nostro territorio (tra cui la viabilità ed il sistema di trasporto pubblico, le aree riutilizzabili come la ex Sisas, la rete dei servizi pubblici, gli impianti sportivi, la tipologia di imprese presenti in un'ottica di economia circolare) come strumento per attrarre investimenti nazionali ed internazionali e per facilitare la partecipazione della nostra città a bandi, aumentando così la competitività di Pioltello, il suo prestigio e, di conseguenza, il maggiore apprezzamento anche da parte dei residenti.

5.1.7 Turismo di comunità e ospitalità diffusa extra alberghiera

Intendiamo incentivare la nascita di una community di ospitalità diffusa incentivando una specifica vocazione turistica per Pioltello attraverso lo sviluppo dell'ospitalità extra alberghiera. Vogliamo dare impulso allo sviluppo del turismo nella nostra città, all'accoglienza e al sostegno del commercio di quartiere, guardando alle Olimpiadi Milano-Cortina del 2026. Individuazione di un preciso target a cui rivolgere l'offerta di ospitalità pioltellese valorizzando i punti di forza della nostra città e del territorio dell'Adda Martesana: turismo sostenibile verde, turismo sportivo, turismo sanitario, turismo formativo con scambi internazionali.

Vogliamo puntare sul turismo di comunità, non convenzionale, sostenibile basato sull'idea della città metropolitana poli-centrica come nuovo strumento di sviluppo locale. L'ospitalità *made in Pioltello* come valore per le famiglie e il commercio locale, come nuova opportunità di micro-rendita e occupazione.

5.2 La città che cerca lavoro

5.2.1 Aggiornamento delle competenze lavorative

Gli effetti della crisi economica provocata dalla pandemia si protrarranno nei prossimi mesi ed anni sui posti di lavoro. Noi vogliamo sostenere la ricollocazione dei lavoratori attraverso accordi con le fondazioni specializzate - quali ad esempio Fondazione Comunità - nella ricerca di finanziamenti per i percorsi di riconversione lavorativa, anche in collaborazione con le imprese del territorio.

5.3 La città che nutre

A soli dieci chilometri dal Duomo di Milano e nonostante una forte presenza di attività produttive industriali, a Pioltello ci sono aziende agricole che lavorano circa quattro milioni di metri quadrati di buona terra, producendo cibo per l'alimentazione umana e per il bestiame e presidiando la parte non urbanizzata del nostro territorio.

5.3.1 L'agricoltura bene da valorizzare

In continuità con la secolare tradizione della città, famosa nei tempi passati per la particolare redditività dei terreni abbondantemente irrigati da rogge e canali (7.4.2), le aziende agricole sono attive a Pioltello nelle grandi tenute del Parco delle Cascine, del Castelletto e di Camposoglio. L'agricoltura è quindi una importante risorsa della nostra città, in termini economici, ambientali e di presidio territoriale, oltre a ricordarci un recente passato che non deve andare perduto.

Nel primo mandato, abbiamo sponsorizzato la nascita del Distretto Rurale della Martesana, strumento scelto da Regione per sostenere le aziende agricole e attraverso cui veicolare finanziamenti.

Nel secondo mandato, intendiamo proseguire nella collaborazione col Distretto, invitando le aziende agricole a parteciparvi, e continuare a valorizzare la produzione locale di cibo (riso, vino, pomodori) in occasione delle feste cittadine e segnalando altre opportunità di finanziamento ed innovazione per iniziativa di economia circolare (PNRR M2.C1.2 "Investimento 2.2: Parco Agrisolare" e "Investimento 2.3: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare", M2.C2.1 "Investimento 1.1: Sviluppo agro-voltaico" e "Investimento 1.4: Sviluppo biometano").

In collaborazione con gli operatori agricoli e con Consorzio Villaresi, verificheremo le opportunità offerte dal PNRR per l'installazione di contatori dell'acqua per l'irrigazione (PNRR M2.C4.4 "Investimento 4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche").

Alla luce delle recenti indagini sullo sversamento in campi della Lombardia di fanghi non trattati, avvieremo puntuali controlli perché questo fenomeno non possa accadere nel nostro territorio, a tutela della salute collettiva e della leale concorrenza.

5.3.2 L'orto collettivo

Il progetto di "Orto collettivo" prevede l'assegnazione di un appezzamento di terreno agricolo ad un operatore professionale per la produzione di frutta e verdura, destinati alle famiglie e cittadini che si impegnano a pre-acquistare il raccolto "a chilometro zero" ad un prezzo più basso per l'assenza della intermediazione della grande distribuzione, con la possibilità di indirizzare collettivamente quali specie coltivare e partecipare volontariamente, in modo guidato dall'operatore, alla raccolta.

La disponibilità durante il secondo mandato dei terreni agricoli della Castelletto consentirà di riattivare la progettazione e la realizzazione del progetto di "orto collettivo", che non ha avuto possibilità di attuazione nel primo mandato.

5.4 Ex Sisas

L'area ex Sisas costituisce una ferita ambientale aperta nel nostro territorio da oltre trent'anni, ma anche una grande opportunità per il futuro della nostra città. Le bonifiche eseguite hanno finora eliminato le tre discariche presenti nell'area, rinviando ad una successiva bonifica la ripulitura o messa in sicurezza del terreno circostante le discariche.

Nel primo mandato abbiamo rilanciato il confronto con Regione, divenuta nel frattempo proprietaria dell'area, per l'avvio della bonifica del terreno e per definire i possibili scenari di riuso futuro dell'area. Il percorso ha portato alla sottoscrizione di un nuovo Protocollo di Intesa con Regione e col Comune di Rodano (sotto cui ricadono i due terzi dell'area), che prevede il completamento della caratterizzazione dell'area, l'esecuzione della bonifica e l'alienazione per scopi coerenti con i PGT dei Comuni.

5.4.1 Il completamento della bonifica

La caratterizzazione dell'area effettuata da Regione ha confermato la presenza di inquinanti nel terreno. La successiva analisi dei rischi prodotta da Regione è stata bocciata dal Ministero dell'Ambiente. In attesa del completamento del percorso tecnico propedeutico alla progettazione ed esecuzione della bonifica, continueremo il confronto con Regione ribadendo la necessità di investire sull'area i fondi già messi a disposizione dal Governo per avviare la bonifica, valutando anche tecniche innovative di pulizia quali il fitorisanamento.

5.4.2 Il riuso dell'area

Come recentemente ribadito dal Consiglio Comunale, per il futuro dell'area saranno prese in considerazione solo ipotesi compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti, puntando prioritariamente ad un rilancio industriale, preferibilmente a lotti, anche considerando le opportunità offerte dal PNRR per l'insediamento di impianti innovativi a valenza ecologica (il "chilometro verde"), risolvendo preventivamente eventuali necessità viabilistiche. (PNRR M2.C2.3 "3.1: Produzione in aree industriali dismesse", "Investimento 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale" e "Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno"; M2.C2.5 "Investimento 5.2: Idrogeno" e "Investimento 5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica").

In presenza di ostacoli insormontabili che precludano un futuro produttivo dell'area, valuteremo la possibilità di destinare l'area a parco pubblico.

6 La città che si muove

Pioltello è una città con una forte mobilità delle persone, dovuta sia alla forma allungata della città sia alla sua vicinanza a Milano, principale polo attrattore per lavoratori e studenti. E' anche una città compatta e piana, in cui tutti i punti di interesse (scuole, negozi, servizi pubblici...) sono raggiungibili in pochi minuti a piedi o in bicicletta ed è sede di importanti aziende, che attraggono lavoratori e movimentano quotidianamente merci sulle nostre strade.

Il sistema della mobilità locale deve garantire sicurezza e celerità alle diverse esigenze di pedoni, ciclisti, auto private, trasporto merci e trasporto pubblico, attraverso la diversificazione dei percorsi ed una buona qualità di strade, parcheggi e servizi di trasporto collettivi.

6.1 La buona strada

6.1.1 Manutenzione delle strade

Nel primo mandato abbiamo recuperato buona parte dell'arretrato di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade accumulato negli anni precedenti, con una importante campagna di asfaltature e rifacimento di marciapiedi, collegata anche al completamento della dorsale ciclopedonale interna (6.4) ed alla posa della fibra ottica.

Nel secondo mandato proseguiamo nella sistemazione delle nostre strade, pubblicando un calendario pluriennale degli interventi svolti e da svolgere e migliorando la risposta dell'Ente alle segnalazioni dei cittadini.

6.1.2 Viabilità

Nel primo mandato abbiamo approvato per la prima volta nella storia della città il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), che pianifica gli interventi di medio periodo sulla viabilità locale, ed abbiamo avviato i primi interventi di realizzazione del Piano, tra cui il senso unico di via Milano, il prolungamento della via Morvillo, il senso unico in via Trieste, il senso unico in via Mantegna e la riqualificazione di via Sauro e di via D'Annunzio.

Proseguiremo nella attuazione progressiva delle previsioni del Piano, anche per il completamento della Ciclopolitana.

Intendiamo inoltre introdurre nuove modalità di dissuasione della velocità, mediante segnalatori e rilevatori di eccesso di velocità, per rendere più sicure le strade urbane più periferiche, tra cui la ex Pobbiano Cavenago e la via San Francesco.

6.1.3 La tangenziale di Pioltello

In questi mesi è in corso di realizzazione il nuovo percorso della Cassanese, che passerà tra i quartieri di Seggiano a Pioltello e Milano Oltre a Segrate e che completerà a ovest la "tangenziale di Pioltello" insieme alla Padana Superiore a nord, alla nuova Pobbiano Cavenago a est e alla Rivoltana a sud. Col completamento di questa viabilità ad alta capacità e percorrenza, sarà possibile allontanare definitivamente dall'abitato il traffico di merci, indotto in particolare dalle attività industriali e di logistica del polo produttivo di Seggiano Ovest.

Vigileremo per impedire che i flussi attirati dalla nuova viabilità possano scaricarsi in città, con appositi monitoraggi e conseguenti divieti.

Per il medesimo fine, continueremo ad opporci ai progetti sovracomunali di costruzione di un secondo ponte stradale di attraversamento ferroviario nel territorio cittadino.

6.2 La Stazione ferroviaria

Cinque anni fa, la Stazione ferroviaria di Pioltello Limito versava in condizioni non accettabili in termini di accessibilità e servizi offerti ai viaggiatori. Grazie alla continua pressione dell'Amministrazione Comunale di Pioltello e dei cittadini, la nostra Stazione oggi è dotata di tutti i servizi necessari (sala d'attesa, biglietteria, bagni e ascensori per persone con disabilità motorie), offre frequenti corse da e verso Milano e, con l'avvento del biglietto unico, è oggi pienamente integrata nel sistema di trasporto metropolitano anche dal punto di vista tariffario.

6.2.1 La nuova linea Passante S15 "Pioltello – Malpensa"

Abbiamo avviato con RFI il confronto tecnico per portare a Pioltello una terza linea Passante denominata S15, in aggiunta alle linee S5 e S6 già presenti, che aumenti la frequenza delle corse verso Milano e, a regime, collegherà direttamente Pioltello con l'aeroporto internazionale di Malpensa. (PNRR M3.C1.1 "1.5: Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali" e "Investimento 1.6: Potenziamento delle linee regionali").

6.2.2 La sistemazione del sottopasso pedonale di via Monza

Nell'ambito dei lavori per la Ciclopolitana (6.4) ristruttureremo il sottopasso pedonale di via Monza tra Seggiano e Limito, per renderlo più accessibile e sicuro.

6.2.3 La rifunzionalizzazione della vecchia Stazione Ferdinandea

Grazie agli accordi conclusi con RFI, nei mesi scorsi è partito il cantiere per la ristrutturazione e rimozione dell'amianto della vecchia Stazione ferroviaria Ferdinandea, con l'obiettivo di restituire alla città questo edificio storico rifunzionalizzato ad ospitare una farmacia a doppio affaccio binario – strada. Nel secondo mandato, valuteremo l'impiego del piano superiore della Stazione per altri servizi utili alla città.

6.2.4 La metrò a Pioltello?

Il territorio dell'est milanese è servito a nord di Pioltello dalla linea MM2 ed a sud dalla linea ferroviaria Milano – Treviglio. Tra queste due direttrici c'è lo spazio per un terzo servizio su rotaia, che possa sostituire in futuro l'attuale linea bus Pioltello – Milano, sgravando così il traffico lungo la Cassanese e contribuendo a ridurre l'inquinamento dell'aria che respiriamo.

Cogliendo le opportunità contenute nel PNRR, vogliamo avviare un confronto con Regione e Agenzia di bacino per il Trasporto Pubblico Locale ("Agenzia TPL") per verificare la fattibilità di un futuro collegamento metrò di Pioltello Vecchia, ad esempio attraverso una linea di metropolitana leggera verso Milano Lambrate o come prolungamento verso nord della MM4 (PNRR M2.C2.4 "Investimento 4.2: Sviluppo trasporto rapido di massa").

6.3 Trasporto pubblico su gomma

Nei prossimi cinque anni partiranno le nuove linee bus previste dal Programma per il Trasporto Pubblico Locale, approvato nel 2019 dall'Agenzia TPL e la cui applicazione è stata rinviata per la pandemia.

6.3.1 Le nuove linee bus per Pioltello

Grazie all'intenso lavoro svolto dall'Amministrazione Cosciotti, il Programma prevede per la nostra città l'aumento della frequenza delle corse della linea Z402 tra la stazione ferroviaria di Pioltello e la stazione MM2 di Cernusco, la nuova linea 973 "Limito – S. Felice - Linate M4" ed il nuovo servizio bus Z409 "Rodano – Limito – Malaspina – S. Felice", che doterà per la prima volta il quartiere Malaspina di un servizio di linea. Queste novità miglioreranno significativamente il trasporto pubblico locale a vantaggio di residenti, studenti e lavoratori, minimizzando la necessità di ricorrere al mezzo privato per gli spostamenti interni alla città e verso treno e metropolitana.

Collaboreremo attivamente con Agenzia TPL e gli operatori selezionati dalla gara per la migliore programmazione delle corse rispetto alle esigenze della nostra città e per incrementare le fermate sul territorio, ad esempio tramite l'introduzione di corse "barrate" della linea 973 presso il nuovo hub Malaspina (6.3.2).

Verificheremo inoltre con Agenzia TPL la possibilità di obbligare gli operatori a schierare sul territorio pioltellese mezzi ibridi a basso impatto ambientale (PNRR M2.C2.4 "Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi").

6.3.2 Nuovi hub per i bus

In previsione della partenza delle nuove linee, abbiamo già realizzato il nuovo hub (fermata per più bus) in prossimità del liceo a Malaspina. Intendiamo completare il percorso già avviato con Regione e Ministero Ambiente per la cessione al Comune dell'ex parcheggio SISAS in via Monza – Toti, dove realizzare un altro hub per efficientare le corse a sud della ferrovia ed aumentare la disponibilità di parcheggi per i pendolari che utilizzano il treno.

6.3.3 Linee scolastiche e Bicibus

Come già effettuato negli anni scorsi ed in particolare alla luce delle difficoltà emerse lo scorso anno scolastico a causa della pandemia, ci offriremo come tavolo di confronto tra le esigenze del liceo (es. ingressi a scaglioni), le indicazioni di Agenzia e le capacità logistiche del gestore dei bus.

Per la promozione della salute, dell'ambiente e in funzione antipandemica,osterremo il progetto BiciBus del liceo perché i ragazzi vadano in sicurezza a scuola in bicicletta.

6.4 La Ciclopolitana

Il PGTU dà priorità nell'utilizzo delle strade all'utenza più debole: persone con disabilità motorie, anziani, genitori con carrozzine, pedoni e ciclisti. Molto concretamente, questa priorità ha portato a ridisegnare alcune vie per far spazio al completamento di un percorso protetto ciclopedonale che consente di attraversare in sicurezza l'abitato di tutta la città, dalla Padana Superiore a Malaspina, a vantaggio anche degli studenti e dei numerosi lavoratori che raggiungono il posto di lavoro in bicicletta o che si recano sempre in bicicletta alla Stazione per prendere il treno.

La rete ciclopedonale così rivista e completata sarà elevata a "Ciclopolitana", cioè ad un sistema di percorsi ciclopedonali identificati da un colore ed un nome e su cui orientarsi tramite una apposita segnaletica, che consentirà di raggiungere a piedi o in bicicletta tutti i punti di interesse della città, con particolare attenzione alle scuole. Vogliamo convogliare sulla Ciclopolitana una parte significativa del traffico locale, a beneficio della salute e dell'ambiente, a partire dalle nuove generazioni col rilancio del Pedibus ed il lancio del nuovo Bicibus (6.3.3).

Per la realizzazione della Ciclopolitana, nei mesi scorsi abbiamo già avviato una richiesta di finanziamento al Ministero dell'Interno nell'ambito dei fondi per rigenerazione urbana e mobilità e puntiamo ai nuovi fondi messi a disposizione del PNRR (PNRR M2.C2.4 "Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica").

6.4.1 Completamento della dorsale nord - sud e tratti secondari

Porteremo a compimento il progetto della dorsale ciclopedonale nord – sud, già avviato col rifacimento del ponte ciclopedonale sopra la Rivoltana e coi cantieri nelle vie Mantegna – Sauro – D'Annunzio, realizzando nel secondo mandato il tratto mancante in via Don Carrera.

Integreremo il progetto con alcuni tratti importanti, tra cui la ciclabile in piazza Hack a Seggiano e il percorso ciclopedonale da realizzarsi tra piazza don Milani e la ex Scuola di piazza Matteotti (3.7.2) e valuteremo l'opportunità di stralciare piste riservate in zone 30 km/h e rami abbandonati.

6.4.2 Percorsi naturalistici, sportivi e tematici

Oltre che per gli spostamenti casa – studio- lavoro, la Ciclopolitana offrirà percorsi sicuri anche per le attività sportive lungo “percorsi verdi” interni ed esterni all’abitato integrati con le palestre all’aperto esistenti e future (3.2.4) ed in connessione coi percorsi naturalistici che attraversano i grandi Parchi della città.

Sulla rete della Ciclopolitana saranno realizzabili anche percorsi tematici, dedicati ad esempio alle acque (seguendo dove possibile il reticolo idrico minore) e, seguendo le titolazioni di parchi e vie, alla pace, al contrasto alle mafie, alla storia della città.

6.4.3 Bicipark ed altri servizi ai ciclisti

Nel primo mandato abbiamo finanziato ed ordinato il primo BiciPark cittadino, parcheggio al chiuso dove i pendolari che usano il treno potranno lasciare in sicurezza la bicicletta e che verrà installato entro l’anno in piazza Hack di fronte alla Stazione ferroviaria.

In base ai risultati della prima installazione, nel secondo mandato verificheremo l’opportunità di predisporre un secondo BiciPark lato Limite. Nell’ambito della progettazione dello “stile della città” (2.2.3) completeremo l’ammodernamento degli stalli in città e incrementeremo i punti di ricarica di biciclette e monopattini elettrici, in aggiunta a quelli già previsti dal progetto del Distretto Unico del Commercio.

6.4.4 Collegamenti intercomunali

Per il collegamento con le città limitrofe, oltre al completamento della ciclopeditone di collegamento Malaspina - San Felice in costruzione in queste settimane, ci faremo promotori nell’ambito del progetto “Cambio” di Città Metropolitana della realizzazione delle ciclabili di collegamento Pioltello - Segrate e Pioltello - Cernusco – Vignate lungo l’asse dell’attuale Cassanese, nonché del completamento del collegamento ciclabile con Rodano.

6.5 Mobilità elettrica

Gli studi di settore prevedono che entro la durata del secondo mandato le auto a trazione elettrica costeranno come le auto con motore termico. Insieme alle restrizioni che saranno via via imposte ai motori termici in Milano ed altre grandi città, ciò porterà entro i prossimi cinque anni ad un significativo incremento del numero di mezzi elettrici.

6.5.1 Piano per la Mobilità elettrica

Intendiamo preparare la nostra città a questa importante novità, redigendo ed approvando il Piano per la mobilità elettrica, che regoli la diffusione sul territorio pioltellese di punti di ricarica elettrica.

6.5.2 Installazione di punti di ricarica

In collaborazione con la società partecipata Cogeser Servizi, valuteremo ulteriori opportunità di installazione di punti di ricarica sul territorio, cogliendo anche la leva finanziaria offerta dal PNRR (PNRR M2.C2.4 “Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica”).

7 La città che cambia col clima

La nuova sfida portata alla città dal cambiamento climatico si aggiunge ai “tradizionali” problemi ambientali legati al traffico, al riscaldamento degli edifici ed ai rifiuti.

Che il clima stia cambiando anche localmente è ormai evidente, con estati più calde, siccità e precipitazioni atmosferiche più violente. Le ricerche in ambito universitario mostrano che l’area metropolitana milanese dovrà confrontarsi in particolare con due fenomeni: la formazione di “isole di calore” nelle città, in cui la temperatura potrebbe raggiungere valori insopportabili, e gli allagamenti provocati dalle “bombe d’acqua” e dalla incapacità del suolo impermeabilizzato da strade ed edifici di assorbire rapidamente le piogge. A questi fenomeni già in parte presenti, si aggiunge la tropicalizzazione della flora e della fauna, con l’insediamento nei nostri territori di specie che possono portare nuove allergie o malattie.

Nei prossimi cinque anni dovremo quindi adattare la città e le nostre abitudini per rispondere a queste sfide, vecchie e nuove.

7.1 I Grandi Parchi

Con le loro ampie superfici non edificate e la cospicua presenza di vegetazione, i Grandi Parchi di Pioltello – Parco della Besozza, Parco delle Cascine e Parco del Castelletto - contribuiscono ad evitare la concentrazione del calore ed alla riduzione della CO₂.

7.1.1 Il Parco della Besozza

Cinque anni fa, il Parco della Besozza non era presidiato, era stato chiuso ad ogni attività e non c’era un progetto per il suo rilancio. Grazie al nuovo bando predisposto dall’Amministrazione Cosciotti, oggi il Parco è dotato di un punto ristoro molto frequentato tutto l’anno ed è rifugio gradito nelle giornate di maggior caldo. Abbiamo recentemente ristrutturato il ponte ciclopeditone sopra la Rivoltana che lo collega a Limite e creato un percorso pensato per le persone con disabilità motorie dal parcheggio auto al bar. Per aumentarne i servizi, abbiamo installato nel Parco tre postazioni per lo sport all’aperto. In questi mesi, il Bosco della Besozza è stato oggetto di una attenta ed importante manutenzione di alberi e arbusti a cura dell’Ente Regionale ERSAF.

Continueremo ad ampliare i servizi offerti dal Parco alla comunità ed all’ambiente, ampliandolo alla zona delle cave dismesse (3.2), dedicando un’area agli insetti impollinatori a difesa della biodiversità, rivedendo la cartellonistica del Parco e valutando ipotesi di recupero pubblico o privato della Cascina Besozza per attività compatibili col Parco, anche cercando finanziamenti nell’ambito del PNRR. (PNRR M1.C3.2 “Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”).

7.1.2 Parco delle Cascine

Nel corso del primo mandato sono state azzerati i volumi edificatori previsti sul Parco delle Cascine, restituendo l’intera area alla sua funzione agricola e naturalistica.

Per rafforzare questa scelta strategica, intendiamo incentivare la ricostruzione di almeno una delle cascine storiche per attività correlate all’agricoltura, anche con l’accesso ai fondi allo scopo riservati nel PNRR.

Vogliamo anche favorire la fruizione del Parco da parte dei cittadini, attraverso una regolamentazione di accesso ai percorsi poderali privati, con l’eventuale inserimento nei percorsi naturalistici riconosciuti da Regione, e la creazione di ingressi riconoscibili al Parco nelle aree verdi di proprietà comunale.

7.1.3 Parco del Castelletto

Nel Parco del Castelletto manterremo la destinazione agricola dei terreni, dedicandone eventualmente una parte ad attività collegate ai nuovi servizi di natura sociale che intendiamo insediare (3.7) e procederemo ad

una manutenzione straordinaria del bosco. Potendo finalmente disporre dei terreni, rivaluteremo la possibilità di attivarvi il progetto di “orto collettivo” (5.3.2).

7.2 Il cuore verde della città

Nel corso del primo mandato, abbiamo realizzato due grandi parchi urbani collegati tra loro dalla piazza del Municipio - il Parco Bambine e Bambini di Chernobyl sopra il tunnel della Cassanese ed il Parco Centrale – che formano il cuore verde al centro della città. Oltre ad essi, nel primo mandato abbiamo realizzato il Parco Pertini su via Moro.

7.2.1 I parchi urbani

Tra i nuovi parchi urbani che intendiamo realizzare nel secondo mandato ci sono il Parco di piazza Hack (già finanziato) ed il parco Frida Kahlo lungo via Canova a Seggiano, il nuovo grande Parco del Satellite in via Leoncavallo (2.4.3), la nuova zona verde tra piazza don Milani e la ex Scuola di Limito (3.7) e, sempre a Limito, un parco all’imbocco del sottopasso di via don Amati.

Per incentivare la frequentazione dei parchi urbani, intendiamo promuovere l’attivazione di un servizio di ristoro in quelli più estesi e frequentati, in particolare nel Parco di via Mozart e nel Parco Centrale.

Intendiamo inoltre ristrutturare alcuni parchi urbani storici nei diversi quartieri, in particolare quelli di piazza Giovanni XXIII a Pioltello Vecchia, via Palermo a Limito e piazza del Mercato a Pioltello Nuova.

7.2.2 Piantumazioni e oasi d’ombra

La presenza di zone verdi interne all’abitato ed in particolare di alberi che facciano ombra è strategica per la riduzione delle temperature locali e per mantenere fruibile la città nei giorni più caldi. A questo scopo completeremo le piantumazioni lungo i percorsi ciclopeditoni e realizzeremo piccole isole boschive dentro o in prossimità dell’abitato (PNRR M2.C4.3 “Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”).

7.2.3 Il confine alberato

Per caratterizzare Pioltello come città verde, intendiamo segnare i principali viali di accesso con alberature e progressivamente realizzare un confine alberato lungo il perimetro cittadino, in analogia a quanto già previsto a protezione del lato ovest della città (2.1.2).

7.2.4 Valorizzazione del patrimonio arboreo

Per valorizzare appieno il già cospicuo patrimonio di alberi della città, procederemo ad identificare e proteggere gli alberi storici, a tenere aggiornata la banca dati del verde cittadino già on line, a condividere con la popolazione la conoscenza delle procedure di abbattimento degli alberi pericolosi e a stilare annualmente un “bilancio arboreo” con la numerosità e varietà delle essenze presenti.

7.2.5 Adozione delle aiuole e siepi

In questa strategia complessiva di valorizzazione del verde urbano rientrano anche le aiuole ed altri spazi verdi minori, di cui vogliamo favorire l’adozione da parte di abitanti, negozianti ed associazioni attraverso convenzioni semplificate di presa in carico della piccola manutenzione.

7.2.6 Forum dell’ambiente

Per aumentare la capacità dell’Amministrazione di intercettare nuovi problemi e nuove sfide posti localmente dal cambiamento climatico, avvieremo un Forum ambientale aperto a scuole, associazioni ed imprese (PNRR M2.C1.3 “Investimento 3.3: Cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali”).

7.2.7 Misurazioni ambientali

La nostra città ospita una delle centraline regionali ARPA per la rilevazione della qualità dell'aria. Per migliorare la conoscenza di situazioni critiche più puntuali relative a presenza di inquinanti, fonti di rumore e temperatura, attiveremo un servizio di monitoraggio di questi parametri basato su tecnologia di tipo IOT (Internet Of Thing), con l'installazione sul territorio di alcune piccole stazioni di misurazione, oggi disponibili sul mercato a costi abbordabili (PNRR M2.C4.2 "Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni").

7.2.8 Sentinelle per l'ambiente

Negli scorsi anni, la partecipazione attiva dei cittadini alla segnalazione di problemi ambientali è risultata indispensabile per identificare le fonti dei problemi, con specifico riferimento agli odori molesti provenienti da siti industriali e agricoli, e nella misurazione dell'NO2.

Intendiamo mettere a frutto questa volontà di collaborazione dei cittadini, favorendo la costituzione in una associazione di "Sentinelle dell'Ambiente", volontari disponibili a monitorare e segnalare in modo qualificato i problemi ambientali di vario tipo (odori, sversamenti di sostanze in acqua e terra, abbandono rifiuti ecc.), dotandoli di strumenti adeguati al compito (es. app, guanti, segni di riconoscimento) e verificando nella legislazione vigente la possibilità di riconoscere loro uno status ufficiale.

7.3 Una città che consuma meno

Strettamente connesso al cambiamento climatico è il tema del consumo di materia ed energia, perché è proprio la necessità crescente di energia (per consumo diretto come calore, elettricità, trasporto) e di beni (prodotti spendendo altra energia) ad aver portato la concentrazione di CO2 in atmosfera ai livelli odierni. Noi vogliamo intervenire su tutti gli aspetti della vita cittadina per minimizzare i consumi di energia e beni come contributo locale al contenimento del problema globale.

7.3.1 Efficientamento energetico degli edifici pubblici

Pioltello è l'unica città della Città Metropolitana di Milano ad aver partecipato e vinto il finanziamento del bando "Territori virtuosi" per l'efficientamento energetico di tutti gli edifici pubblici, a partire da quelli scolastici. Nel secondo mandato, cambieremo tutte le caldaie e realizzeremo gli interventi che l'analisi energetica evidenzierà come necessari (es. serramenti, cappotto termico). Le scuole saranno inoltre inserite nel piano comunale di digitalizzazione della telefonia. (PNRR M2.C4.2 "Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni").

7.3.2 Pubblica illuminazione

Nel primo mandato abbiamo approvato il completo rifacimento della pubblica illuminazione a led, sostituito la quasi totalità dei corpi luce ed avviata la riqualificazione dei pali. Avvieremo una ricognizione per l'adeguamento di zone che risultassero non sufficientemente illuminate e valuteremo soluzioni di illuminazione intelligente.

7.3.3 Gestione dei rifiuti

Nel primo mandato abbiamo aumentato la percentuale di raccolta differenziata di quasi sette punti, superando il 69% e collocandoci sopra la media di Città Metropolitana. Abbiamo introdotto la raccolta degli oli usati, riducendone lo sversamento in falda. Abbiamo realizzato ed aperto il nuovo Centro Raccolta Rifiuti di via Sondrio. Anche in funzione anti Covid, abbiamo introdotto il lavaggio dei marciapiedi su circa la metà della città. Abbiamo spento l'inceneritore di rifiuti CORE di Sesto (di cui Pioltello è socio) avviandone la trasformazione in un impianto di produzione di biogas da rifiuti umidi e da fanghi di depurazione delle acque, importante esempio nazionale di economia circolare. Abbiamo rinnovato tutti i contratti per la gestione rifiuti, senza aumentare la TARI.

Nel secondo mandato, grazie al nuovo bando approntato dall'Amministrazione e in via di assegnazione, punteremo ad alzare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata (obiettivo 75%), ad estendere il lavaggio a tutti i marciapiedi, a introdurre nuove forme di differenziazione, ad incrementare il numero di addetti sul territorio, a pianificare meglio la pulizia dei parchi, a rivedere giorni ed orari di pulizia dei parcheggi ed a migliorare il controllo sulle attività di pulizia. Nel corso del mandato, sarà anche attivato il nuovo impianto di Sesto.

7.3.4 Il Centro per il Riuso

Nel primo mandato abbiamo riservato nella recinzione del nuovo Centro Raccolta Rifiuti uno spazio riservato al riuso degli oggetti (es. mobili) scartati dai cittadini ma che possono ancora avere una seconda vita senza diventare rifiuti. Nel secondo mandato vi realizzeremo il Centro per il Riuso e ne avvieremo la gestione, preferibilmente in accordo col terzo settore.

7.4 La città amica dell'acqua

L'acqua è un elemento ovunque presente nella nostra città, perché la prima falda acquifera della Pianura Padana scorre come un fiume a pochi metri sotto i nostri piedi. Questa presenza ci garantisce una riserva profonda d'acqua potabile praticamente inesauribile, ma può anche causare allagamenti e cedimenti strutturali. Perché l'acqua continui ad esserci amica, è necessario gestirla correttamente e con una visione di lungo periodo.

7.4.1 Contro gli allagamenti

CAP ha già predisposto un piano per il potenziamento delle fognature al fine di migliorarne la capacità di assorbimento delle piogge, che verrà realizzato gradualmente nei prossimi anni anche sul territorio di Pioltello.

Nelle nuove urbanizzazioni, a Pioltello sono già state applicate le nuove norme regionali per la cosiddetta "invarianza idraulica", cioè perché il terreno resti in grado di assorbire l'acqua nella stessa misura in cui lo assorbiva prima della costruzione dell'edificio o della strada.

Per ridurre i rischi di allagamenti locali in punti particolarmente critici quali i sottopassi viari, discuteremo con CAP la frequenza degli interventi periodici di pulizia delle caditoie stradali.

7.4.2 Reticolo idrico minore

Sotto i nostri piedi scorre una rete di canali e rogge alimentate dal Naviglio Martesana e che irrigano i numerosi campi agricoli della città. In collaborazione con CAP, intendiamo ricostruire la conoscenza puntuale del reticolo idrico minore, parzialmente persa a causa dell'evoluzione urbanistica della città e dei lavori di interrimento della Cassanese, per controllare meglio gli effetti delle manovre effettuate dall'ente gestore Consorzio Villoresi (morte di pesci ed odori molesti), disporre di un più adeguato strumento nelle indagini relative agli sversamenti di sostanze inquinanti e risolvere annosi problemi di allagamenti (es. sottopasso pedonale di via Monza).

Questo reticolo ha anche disegnato la storia dell'evoluzione urbanistica di Pioltello e di Limite: la ricostruzione del suo sviluppo nel tempo fornirà quindi elementi anche per la ricostruzione della storia della nostra città (3.4.1).

7.4.3 Casa dell'acqua a Pioltello Vecchia

Nella nostra città sono attive tre Case dell'Acqua, rispettivamente nei quartieri di Pioltello Nuova, Seggiano e Limite, che offrono ai cittadini una alternativa gratuita, sana e amica dell'ambiente all'acqua in bottiglia. Intendiamo chiedere a CAP l'installazione di una Casa dell'Acqua anche nel quartiere di Pioltello Vecchia.

7.4.4 L'acqua pubblica

L'acqua è un bene prezioso che non deve essere sprecato, neppure in una zona ricca d'acqua come la nostra. Collaboreremo con CAP per la sperimentazione a Pioltello di sistemi innovativi di controllo della distribuzione ed utilizzo dell'acqua (PNRR M2.C4.4. "Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti").

7.5 La città degli animali

Di anno in anno aumenta il numero di animali che entrano nelle nostre case - cani, gatti, pesci, uccelli – e si stima che solo nel 2020 3,5 milioni di italiani ne abbiano adottato uno: la vita in compagnia di un animale stimola la nostra stessa vita, rendendola più ricca e migliore. A questi nostri compagni di vita dobbiamo protezione e luoghi adatti alle loro esigenze.

Oltre agli animali da compagnia, convivono con noi umani in città e nelle campagne circostanti molte specie non domestiche, verso le quali abbiamo doveri di salvaguardia, per conservare la biodiversità del pianeta. Ma dobbiamo anche considerare e contrastare la presenza sempre più invasiva di specie dannose per l'uomo, per gli altri animali e per la vegetazione, accelerata dal cambiamento climatico in corso, anche in collaborazione con le associazioni venatorie.

7.5.1 Animali da compagnia

Ci proponiamo di continuare l'importante investimento avviato nel primo mandato per la realizzazione o riqualificazione delle aree cani. Riproporremo iniziative quali "Quattro zampe in Besozza" per far conoscere il cane anche alle nuove generazioni attraverso le scuole. Proseguirà il servizio di informazione svolto dallo Sportello Animali. Continuerà la collaborazione con ATS, associazioni di settore e canili / gattili per il recupero dei cani abbandonati o maltrattati e per la salvaguardia ed il controllo delle colonie feline.

7.5.2 Protezione della fauna

Sistematizzando le prime esperienze portate avanti da volontari ed associazioni naturalistiche, intendiamo procedere al censimento delle specie faunistiche presenti nei grandi Parchi della città, come base per lo studio e la realizzazione di zone e corridoi protetti dai pericoli apportati dalla presenza umana.

7.5.3 Controllo della fauna

Il cambiamento climatico in corso ha aumentato negli ultimi anni la presenza di specie animali particolarmente dannose per l'uomo e l'ambiente, tra cui topi, blatte, cornacchie, zanzare e bruchi defolianti. Procederemo ad una intensificazione delle campagne di contrasto a queste specie e ci proporremo come partner per le campagne zooprofilattiche per la verifica della presenza sul territorio lombardo di potenziali vettori di malattie.

8 La città delle regole

La città delle regole è quella che definisce e fa rispettare i doveri ed i diritti dei propri cittadini. Pioltello è una città aperta a chi rispetta le regole, ma deve essere una città chiusa per chi non intende rispettarle.

Tra i doveri ricordiamo il rispetto delle leggi e della convivenza e la partecipazione alla finanza pubblica. Tra i diritti, il rispetto delle differenze e la protezione dei più deboli, la partecipazione alla cosa pubblica, l'accesso ai servizi comunali.

8.1 Sicurezza

Nel primo mandato abbiamo portato a termine il lungo percorso coronato dall'insediamento della nuova Compagnia dei Carabinieri a Pioltello. L'inaugurazione del completamento della nuova Caserma di via Morvillo e la sua intitolazione alla memoria del brigadiere Giorgio Illuminoso è stato uno degli eventi più significativi degli ultimi anni per la nostra città. Il trasferimento della Compagnia a Pioltello porterà ad una intensificazione della presenza dell'Arma sul nostro territorio.

Sempre nel primo mandato, abbiamo sottoscritto il Patto per la sicurezza con le altre Polizie Locali dell'Adda Martesana, punto di partenza per una collaborazione operativa a vantaggio di tutta l'area.

8.1.1 Organizzazione ed innovazione della Polizia Locale

Nel primo mandato abbiamo avviato il terzo turno della Polizia Locale e siamo diventati centro di formazione per le Polizie Locali della Lombardia. Ora intendiamo potenziare il terzo turno con l'assunzione di altri agenti, provvedendo l'ampliamento della sede.

Oltre ad ampliare del 40% il sistema di videosorveglianza del territorio, anche con la sperimentazione di accordi di condivisione delle immagini riprese dalle aziende, abbiamo avviato la digitalizzazione di molti servizi della Polizia Locale, con l'adozione di portali per la lettura targhe, l'utilizzo di tablet per i controlli e la verbalizzazione delle infrazioni, l'installazione di fototrappole contro i reati ambientali, i primi droni per le indagini di polizia giudiziaria e, a breve, l'avvio dell'utilizzo delle bodycam, con l'obiettivo di fare di più, meglio ed in tempi più brevi.

8.1.2 Polizia Locale nell'Adda Martesana

Partendo dal Patto sottoscritto, intendiamo puntare ad una maggiore integrazione della capacità di intervento delle Polizie Locali associate, sia attraverso la creazione di specializzazioni (es. contro i reati ambientali, reati mafiosi, violenza sulle donne) messe a disposizione da un Corpo agli altri sia mediante il mutuo aiuto in condizioni di criticità di personale, per arrivare a regime al coordinamento delle sale operative e delle pattuglie.

8.1.3 Presidio del territorio

L'insediamento della Compagnia dei Carabinieri a Pioltello offre finalmente la reale possibilità di definire un sistema di pattugliamento coordinato tra l'Arma e la Polizia Locale per un migliore presidio del territorio in contrasto alla microcriminalità, ai reati ambientali e contro il patrimonio, al bivacco molesto ed al disturbo della quiete pubblica, con una specifica attenzione al fenomeno della criminalità minorile, di cui purtroppo si evidenziano i segnali di crescita.

8.1.4 Controllo delle residenze

L'ottenimento della residenza è il passo fondamentale per l'accesso al lavoro, alla casa ed a molti servizi comunali. In una città a forte mobilità come Pioltello, è necessario che il rilascio della residenza sia accompagnato da una verifica puntuale della presenza sul territorio e del titolo abitativo, per mantenere una reale conoscenza del territorio e ridurre i rischi di abusi. Nel corso del primo mandato abbiamo rivisto le procedure di rilascio della residenza e, grazie a verifiche incrociate con diverse fonti, abbiamo provveduto a

cancellare dall'anagrafe un migliaio di residenze, non più rispondenti alla realtà, ed a identificare situazioni sospette di sovraffollamento e di cessioni di fatto di appartamenti non corrispondenti ad alcun titolo.

Quest'opera di controllo delle residenze continuerà stabilmente nel secondo mandato, per ricondurre l'accesso ai servizi a chi ne ha veramente bisogno e titolo e disporre di una conoscenza puntuale di chi abita a Pioltello, anche ai fini della pubblica sicurezza.

8.1.5 Protezione Civile

La Protezione Civile si è distinta nel periodo pandemico per la grandissima generosità dei suoi volontari, che si sono assunti compiti gravosi e non privi di rischi a sostegno delle famiglie e dei singoli, con la gestione del Centro Operativo, la consegna a domicilio di farmaci e spesa, l'accompagnamento presso le strutture sanitarie, l'organizzazione logistica delle campagne di tamponi e vaccinazioni, la distribuzione dei viveri e molti altri servizi, confermando ancora una volta la necessità di questo Corpo di volontari.

Intendiamo dare alla Protezione Civile una nuova e più adeguata sede ed abbiamo identificato allo scopo un bene sottratto alle mafie. Continueremo a sostenerne l'operatività attraverso i corsi di formazione e la dotazione di strumentazione adeguata, anche in considerazione della gestione di emergenze idrogeologiche.

8.1.6 Educazione alla legalità e contrasto al bullismo

Nell'ambito delle attività educative delle scuole, oratori, centri giovanili, centri anziani ecc. proseguiamo con gli appuntamenti formativi alla legalità, al rispetto delle regole di convivenza, al contrasto alla violenza di genere.

La lotta al bullismo e al cyberbullismo è ormai purtroppo una priorità. Affiancheremo pertanto le Istituzioni scolastiche e daremo loro supporto con l'Educazione alla legalità digitale, in accordo e in collaborazione con la Polizia Locale, nell'ambito degli interventi educativi rivolti alle scuole. Saremo di supporto alle scuole per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo previsti dalla Legge 71/2017 e alle policy d'Istituto.

8.2 Contrasto alle mafie

Vogliamo contrastare con forza i tentativi di infiltrazione della mafia nel tessuto economico, sociale e istituzionale alzando in ogni settore il livello di attenzione al fenomeno e collaborare attivamente con Magistratura e forze dell'ordine per la repressione dei reati mafiosi, anche in considerazione delle risultanze delle indagini svolte nella Martesana.

8.2.1 LegalMente, Pioltello contro le mafie

Nei cinque anni appena trascorsi, Pioltello si è caratterizzata per le numerose iniziative culturali volte a contrastare su tutti i livelli il fenomeno mafioso. "Legalmente, Pioltello contro le mafie" coinvolge tutto il territorio per sensibilizzare la città su questo tema attraverso diversi tipi di linguaggi. L'utilizzo dell'arte murale ha permesso di lasciare simboli permanenti in tutta la città, caratterizzando Pioltello anche visivamente come città antimafiosa. Continueremo con queste azioni di cultura antimafiosa diffusa, per sensibilizzare tutta la cittadinanza.

8.2.2 Vaccinazione del tessuto produttivo e politico

Avvalendoci della esperienza e delle figure professionali di Avviso Pubblico, associazione cui abbiamo aderito nel 2018, intendiamo "vaccinare" le categorie più a rischio di infiltrazione mafiosa - imprenditori, commercianti, associazioni e politici - perché sappiano riconoscerne i segnali, ne conoscano pienamente i pericoli e sappiano come reagire.

8.2.3 Osservatorio locale sul fenomeno mafioso

In collaborazione con università ed associazioni specializzate nello studio del fenomeno mafioso, tra cui la locale Rete Antimafie Martesana, intendiamo costituire un osservatorio locale, che curi ed aggiorni costantemente una pubblicazione che fornisca una conoscenza puntuale della presenza mafiosa nella nostra zona, a supporto delle attività di formazione. All'osservatorio saranno invitati a partecipare le associazioni di categoria, i sindacati e gli altri corpi intermedi interessati.

8.3 Risorse del Comune

8.3.1 Equità

Ogni cittadino è chiamato a contribuire alla crescita sociale e culturale della città ed al mantenimento dei servizi e del patrimonio pubblico attraverso i tributi e le rette.

Nel primo mandato abbiamo intensificato i controlli sull'elusione fiscale recuperando tributi non versati. Nel secondo mandato continueremo in questa opera di giustizia sociale e nel monitoraggio dell'adeguata compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi.

8.3.2 Il territorio non è in vendita

Attraverso una buona gestione del bilancio comunale, in questi anni abbiamo garantito la realizzazione della massima parte degli obiettivi del primo mandato e investimenti per oltre 30 milioni di euro. Proseguiremo nell'obiettivo di non irrigidire il bilancio, per poter garantire una quota di investimenti con spesa corrente e quindi senza utilizzare il territorio come fonte di finanziamento.

8.3.3 Patrimonio

Grazie al progetto "Territori virtuosi" potremo completare l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale, riducendone il costo di funzionamento. Intendiamo dotare i nostri edifici di un vero e proprio "libretto della manutenzione" che consenta di programmare al meglio gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva nel medio periodo. La rifunzionalizzazione prevista di Villa Opizzoni e della ex Scuola di Limoto consentirà di disporre di spazi per nuovi servizi senza la necessità di incrementare il patrimonio pubblico. Continueremo nella alienazione di beni non più utili o destinati ad interventi privati mirati.

8.3.4 Ulteriori fonti di finanziamento

Nel primo mandato abbiamo verificato ed attivato nuove fonti di entrate continuative, quali quelle derivanti dalla installazione di antenne sul nostro territorio e dalla pubblicità in luoghi pubblici. Abbiamo partecipato e vinto molti bandi di finanziamento nazionali e regionali. Abbiamo costituito un "Ufficio Europa" in collaborazione con Città Metropolitana. Proseguiremo nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento pubbliche e private (fondazioni), con particolare attenzione alle opportunità offerte dal PNRR (cf. 9).

8.3.5 Personale ed Organizzazione

Nel primo mandato abbiamo rinnovato quasi un quarto del personale comunale, anche attraverso lo strumento dei Contratti Formazione Lavoro. Abbiamo modificato l'organizzazione dell'ente per velocizzare i procedimenti più urgenti (lavori pubblici, gestione case popolari, gare e contratti), facilitato il ricambio e la rotazione delle figure dirigenziali, esternalizzato il servizio nidi in Azienda Futura per uniformare la gestione dei nidi comunali e introdotto un meccanismo di premialità economica sullo svolgimento delle gare di lavori e servizi. Abbiamo gestito l'emergenza Covid senza interruzioni di servizio per il cittadino.

Nel secondo mandato proseguiremo l'azione di rinnovamento del personale, puntando ad un lieve aumento degli addetti nei settori oggi sotto organico, ed a migliorare le competenze digitali dell'ente, in coerenza con le numerose innovazioni previste (8.6.1). (PNRR M1.C1.2 "Investimento 2.1: Portale unico del reclutamento" e "Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa").

8.4 La città dei diritti

8.4.1 La rete degli sportelli dei diritti

Nel primo mandato abbiamo aperto una serie di servizi ed opportunità a sportello relativi ai diritti dei cittadini: sportello disabilità, sportello donna e centro antiviolenza, sportello lavoro, ufficio casa, agenzia della casa, assistenza legale, dichiarazione anticipata del trattamento fine vita.

Nel secondo mandato intendiamo mettere a sistema la rete degli sportelli attraverso un progetto di comunicazione che faciliti la conoscenza e l'accesso – fisico e virtuale – ai servizi offerti.

8.4.2 Pari opportunità

Grazie al lavoro di questi cinque anni, Pioltello ha un Centro Antiviolenza, avviato col Distretto Sociale di cui siamo capofila, che ha partecipato anche alla nascita delle Rete Antiviolenza Adda-Martesana Viola. Il conseguimento di questi importanti obiettivi ha finalmente portato servizi seri ed efficaci per contrastare la violenza di genere.

Nel secondo mandato, vogliamo creare un luogo che sia anche punto di aggregazione femminile, dove potersi confrontare su temi ed esperienze diverse, ma anche fare attività, laboratori ed iniziative culturali, collaborando con le associazioni cittadine e con la Rete Viola.

Continueremo a promuovere e far conoscere la Rete Antiviolenza Viola, lavorando sulla comunicazione e coinvolgendo sempre di più le associazioni, le Forze dell'Ordine e le scuole, garantendo una capillarità delle informazioni.

Vogliamo continuare con le tante iniziative culturali nel territorio e nelle scuole, sensibilizzando sempre di più la città.

8.5 Partecipazione

8.5.1 Bilancio partecipativo

Nel primo mandato, Pioltello è stata protagonista con il progetto DecidiloTu, che ha coinvolto oltre 5500 cittadini per la proposizione di 30 progetti, di cui 5 finanziati integralmente dall'Amministrazione Comunale: l'auto della solidarietà, il Parco inclusivo, l'Auditorium "Chicca del Miglio", le palestre all'aperto del Parco della Besozza e La Scuola oltre la siepe.

Nel secondo mandato vogliamo proseguire nell'esperienza del Bilancio Partecipativo, allargando le tipologie di progetti finanziabili e valutando anche modalità di partecipazione on line.

8.5.2 Consigli di Quartiere

Nel primo mandato abbiamo approvato il Regolamento per i nuovi Consigli di Quartiere come forma di partecipazione territoriale alla vita amministrativa della città. Nel secondo mandato attiveremo il Regolamento con il riconoscimento dei primi Consigli.

8.5.3 Revisione dello Statuto Comunale

In questi anni lo Statuto Comunale ha mostrato sempre più la necessità di un adeguamento alla mutata legislazione nazionale ed ai cambiamenti sociali della città. Intendiamo quindi avviare una stagione di revisione dello Statuto.

8.6 Accesso ai servizi comunali

La pandemia ci ha insegnato che dobbiamo accelerare l'accesso digitale ai servizi comunali, limitando la necessità del cittadino e dell'impresa di accedere fisicamente agli uffici e di sostare nelle sale di attesa, garantendo nel contempo l'accessibilità alle persone non attrezzate all'utilizzo dei sistemi digitali

8.6.1 Digitalizzazione dei servizi

Nel primo mandato, abbiamo attivato il nuovo portale per le pratiche di edilizia privata, che oggi sono ingressate solo in formato digitale. Abbiamo avviato il Portale "Il Comune a casa tua", che espone tutti i servizi comunali, le istruzioni per accedervi e la modulistica corrispondente e consente di inviare digitalmente le pratiche al protocollo comunale. Abbiamo attivato il sistema che consente di stampare a casa certificati anagrafici con validità legale. Abbiamo digitalizzato l'iscrizione alla mensa scolastica e ad altri servizi. Abbiamo portato sotto SPID tutti i servizi on line. Dal lockdown abbiamo anche avviato anche la spedizione dei certificati via mail a chi non dispone di SPID.

Nel secondo mandato intendiamo completare l'accesso digitale ai servizi, aggiungendo quelli mancanti e introducendo la possibilità per il cittadino di prenotare on line l'appuntamento per i servizi che devono essere svolti con un colloquio tra cittadino ed operatore, prevedendo la possibilità della videoconferenza.

Estenderemo le possibilità per il cittadino di pagare on line con PagoPA e valuteremo quali servizi portare nella app IO, come richiesto dal Piano Triennale per la Digitalizzazione. (PNRR M1.C1.1 "Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale").

Completeremo la migrazione in cloud dei servizi informativi comunali e avvieremo il progetto di digitalizzazione della telefonia (VOIP). (PNRR M1.C1.1 "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud")

8.6.2 Accesso digitale agli atti e trasparenza

Nel primo mandato abbiamo attivato il nuovo portale dell'Amministrazione Trasparente e il nuovo portale degli atti (deliberazioni di giunta e consiglio e determinazioni dirigenziali) che consentono di accedere da casa a tutti gli atti a consultazione libera. Abbiamo infine rifatto il sito del Consiglio Comunale, che permette di seguire i consigli comunali in streaming consultando la medesima documentazione dei consiglieri.

Nel secondo mandato intendiamo aggiornare la strumentazione audiovideo della sala consiliare, per migliorare la qualità delle sedute del consiglio e la loro registrazione.

8.6.3 Il nuovo sito comunale

Nel primo mandato abbiamo redatto i requisiti per il nuovo sito istituzionale del Comune. Nel secondo mandato realizzeremo e metteremo in esercizio il nuovo sito, accessibile da cellulare, integrato con gli altri portali già rilasciati e col sistema di segnalazioni da parte del cittadino.

8.6.4 Accesso al Municipio

Dando priorità agli interventi per la città, nel primo mandato abbiamo limitato gli interventi al palazzo comunale a quelli necessari per la sicurezza e per la gestione della pandemia. Nel secondo mandato, oltre a quanto già indicato per la sala consiliare (3.3.3), intendiamo procedere alla sicurizzazione della sede comunale rinnovando gli spazi dell'accoglienza e dell'attesa e rinnovando l'accesso telefonico al Comune, con l'adozione di telefonia VOIP e di un risponditore automatico intelligente.

9 Fondi PNRR

L'analisi del PNRR mostra specifiche linee di investimento che, attraverso il meccanismo dei bandi in via di definizione in queste settimane, potranno finanziare gli Obiettivi elencati in queste Linee Programmatiche, come già in parte evidenziato nei capitoli precedenti. La seguente tabella offre un primo risultato di questa analisi, che verrà raffinata nelle prime settimane di governo, elencando non solo le linee di finanziamento indirizzate ai Comuni, ma anche quelle che, pur orientate ad altri enti o a privati, potranno aumentare i servizi sul territorio e rilanciare l'economia locale.

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
M1	C1	1	Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	1,00	Supporto alla migrazione delle PA locali in cloud presso provider qualificati, tramite un team che predisporrà "pacchetti" standard di migrazione	Comune	Completamento migrazione in cloud dei servizi comunali
M1	C1	1	Investimento 1.3: Dati e interoperabilità	0,65	Interoperabilità tra banche dati delle PA con la costituzione di una "Piattaforma Nazionale Dati"	Comune	Digitalizzazione dell'Ente
M1	C1	1	Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,01	Completamento adozione PagoPA SPID ecc. e loro integrazione. Nuova piattaforma unica di notifiche digitali.	Comune	Digitalizzazione dell'Ente
M1	C1	1	Investimento 1.5: Cybersecurity	0,62	Gestione centralizzata della cybersecurity nazionale. Rafforzamento sicurezza servizi essenziali (Comuni no?)	Comune	Digitalizzazione dell'Ente
M1	C1	1	Investimento 1.7: Competenze digitali di base	0,20	Contrasto al digital divide. Reclutamento di migliaia di cag per il Servizio Civile Digitale, per la formazione di un milione di cittadini	Territorio	Occasione di lavoro per giovani
M1	C1	2	Investimento 2.1: Portale unico del reclutamento	0,02	Portale per il reclutamento e assunzione a tempo determinato di personale tecnico messo a disposizione delle PA locali per la digitalizzazione	Comune	Personale aggiuntivo per il Comune
M1	C1	2	Investimenti 2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	0,73	Costituzione di un team di 1000 professionisti per la reingegnerizzazione dei procedimenti	Comune	Progettazione / Digitalizzazione dell'Ente
M1	C1	2	Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa	0,49	Corsi on line di formazione, comunità di pratiche e coinvolgimento di circa 500 PA locali	Comune	Formazione al personale comunale

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
					medio - piccole sul change management		
M1	C2	0	Investimento 1: Transizione 4.0	13,97	Incentivazioni fiscali per imprese per beni capitali; ricerca, sviluppo e innovazione; formazione alla digitalizzazione e di sviluppo delle relative competenze	Imprese	
M1	C2	0	Investimento 2: Investimenti ad alto contenuto tecnologico	0,75	Contributi per investimenti in macchinari, impianti e attrezzature per produzioni di avanguardia tecnologica	Imprese	
M1	C2	0	Investimento 3: Reti ultraveloci	6,31	Connettività a 1 Gb (Piano "Italia a 1 Giga") in aree grigie e nere; 1 Gb per 9000 scuole rimanenti; connessione SSN e isole	Comune	Potenziare connessioni delle scuole
M1	C2	0	Investimento 5: Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione	1,95	investimenti a PMI per sviluppo competitività anche sui mercati internazionali	Imprese	
M1	C3	1	Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	0,50	digitalizzazione di musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura + infrastruttura digitale nazionale	Comune	Biblioteca, Museo di Pioltello
M1	C3	2	Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	0,60	Recupero del patrimonio edilizio rurale	Comune	Recupero Cascine Castelletto e Besozza
M1	C3	4	Investimento 4.2: Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1,80	Supporto finanziario agli operatori del turismo	Imprese	Agenzie turistiche
M2	C1	2	Investimento 2.2: Parco Agrisolare	1,50	installazione di pannelli su tetti di edifici ad uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale per la produzione di energia rinnovabile	Imprese	Imprese agricole
M2	C1	2	Investimento 2.3: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	0,50	contributi in conto capitale l'ammodernamento dei macchinari agricoli	Imprese	Imprese agricole
M2	C1	3	Investimento 3.3: Cultura e	0,03	Materiale digitale per educazione ambientale	Comune	

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
			consapevolezza su temi e sfide ambientali				
M2	C2	1	Investimento 1.1: Sviluppo agro-voltaico	1,10	Sistemi ibridi agricoltura-produzione di energia, anche su bacini idrici tramite soluzioni galleggianti	Imprese	Imprese Agricole
M2	C2	1	Investimento 1.4: Sviluppo biometano	1,92	riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti biogas agricoli esistenti verso la produzione totale o parziale di biometano	Imprese	Imprese agricole
M2	C2	2	Investimento 2.1: Rafforzamento smart grid	3,61	interventi di smart grid su 115 sottostazioni + aumento potenza per mobilità elettrica e pompe di calore per 1.850.000 utenti in aree ad alta concentrazione come le grandi città metropolitane	Comune Privati	Riscaldamento con pompe di calore
M2	C2	3	3.1: Produzione in aree industriali dismesse	0,50	produzione e uso idrogeno nell'industria e nel trasporto locale su aree dismesse collegate alla rete elettrica	Regione Comune	Ex Sisas
M2	C2	3	Investimento 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	0,23	Stazioni di rifornimento a base di idrogeno	Regione Comune	Ex Sisas
M2	C2	3	Investimento 3.5: Ricerca e sviluppo sull'idrogeno	0,16	Servizi di ricerca e sviluppo su idrogeno	Regione Comune	Ex Sisas
M2	C2	4	Investimento 4.1: Rafforzamento mobilità ciclistica	0,60	realizzazione e manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici o ricreativi (570 km urbani e 1200 turistici)	Comune	Ciclabili interne e asse Cassanese
M2	C2	4	Investimento 4.3: Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica	0,75	sviluppo di 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani,	Comune Privati	Colonnine di ricarica elettrica
M2	C2	4	Investimento 4.4: Rinnovo flotte bus e treni verdi	3,64		Agenzia TPL	
M2	C2	5	Investimento 5.2: Idrogeno	0,45	Installazione 5 GW di capacità di elettrolisi e sviluppo tecnologie celle a combustibile	Regione Comune	Ex Sisas

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
M2	C2	5	Investimento 5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	0,25	investimenti di venture capital diretti e indiretti su startup per transizione ecologica	Regione Comune	Ex Sisas "Kilometro Verde"
M2	C3	1	Investimento 1.1: Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	0,80	sostituzione patrimonio edilizio scolastico obsoleto con strutture moderne e sostenibili per 195 edifici	Comune	Scuola Seggiano
M2	C3	2	Investimento 2.1: Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	13,81	Prosecuzione Superbonus 110%	ERP Privati	Condomini
M2	C3	3	Investimento 3.1: Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	0,20	finanziare progetti relativi alla costruzione di nuove reti o all'estensione di reti di teleriscaldamento esistenti	Cogeser	
M2	C4	2	Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6,00	Messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica (interventi piccoli e medi)	Comune	
M2	C4	3	Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	0,33	Tutela aree verdi esistenti e creazione nuove principalmente nelle 14 città metropolitane per 6600 ettari di bosco	Comune	Grandi Parchi
M2	C4	4	Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	0,90	Reti intelligenti per ridurre le perdite	CAP	
M2	C4	4	Investimento 4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche	0,88	Miglioramento reti e contatori acqua per irrigazione	Consorzio Villoresi	
M2	C4	4	Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione	0,60		CAP	

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
M3	C1	1	1.5: Rafforzamento dei i nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiaveInvestimento	2,97	potenziare i collegamenti "metropolitani" o "suburbani",	Comune RFI	Passante M15
M3	C1	1	Investimento 1.6: Potenziamento delle linee regionali	0,94	Investimenti linee regionali	Comune Regione	Potenziamento servizio ferroviario regionale a Pioltello
M3	C2	2	Investimento 2.1: Digitalizzazione della catena logistica	0,25	realizzazione di un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci e la logistica, in grado di semplificare procedure	Comune Privati	
M4	C1	1	Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4,60	costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia	Comune	
M4	C1	1	Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	0,96	Attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di circa 1.000 edifici entro il 2026	Comune	
M4	C1	1	Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0,30	implementazione e riqualificazione di 400 strutture sportive e palestre annesse alle scuole	Comune	
M4	C1	1	Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1,50	potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE) di almeno 1.000.000 di studenti all'anno (per 4 anni)	Comune	
M4	C1	1	Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1,50	potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria	Comune	

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
M4	C1	1	Investimento 1.6: Orientamento attivo nella transizione scuola-università	0,25	formazione di 1 milione di studenti, attraverso corsi brevi erogati da docenti universitari e insegnanti scolastici che consentano agli studenti di comprendere meglio l'offerta dei percorsi didattici universitari	Comune	
M4	C1	1	Investimento 1.7: Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti	0,96		Comune Università	
M4	C1	1	Investimento 1.8: Borse di studio per l'accesso all'università	0,50	l'incremento delle borse di studio ed estensione delle stesse a una quota più ampia di iscritti.	Comune	Borse di studio per accesso a università
M4	C1	2	Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	0,80	sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale	Scuole	
M4	C1	3	Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi	1,10	Rafforzamento competenze STEM e coding nella scuola ed altre iniziative	Scuole	
M4	C1	3	Investimento 3.2: Scuola 4.0 -scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2,10	trasformazione spazi scolastici flessibili e digitali, con laboratori tecnologici, cablaggio 40.000 scuole ecc.	Comune	Cablaggio scuole
M4	C1	3	Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3,90	Miglioramento delle classi energetiche e sicurezza strutturale	Comune	Edifici scolastici
M4	C2	1	Investimento 1.5: Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S"	1,30	finanziamento entro il 2026 di 12 "campioni territoriali di R&S" (esistenti o nuovi)	Comune Regione	Ex Sisas "Kilometro Verde"
M4	C2	3	Investimento 3.2: Finanziamento di start-up	0,30	L'investimento consentirà di sostenere 250 piccole e medie imprese innovative	Imprese	Startup
M4	C2	3	Investimento 3.3: Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle	0,60	5.000 borse di dottorato per 3 anni, con il cofinanziamento privato e l'incentivo all'assunzione di 20.000 assegnisti di	Giovani	

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
			imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese		ricerca o ricercatori da parte delle imprese		
M5	C1	1	Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione	4,40	Formazione per persone svantaggiate, reinserimento lavorativo ecc.	Comune Imprese	è una delle poche riforme finanziate
M5	C1	1	Investimento 1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego	0,60	rafforzamento del sistema dei Centri per l'Impiego	AFOL	
M5	C1	1	Investimento 1.2: Creazione di imprese femminili	0,40	Fondo Impresa Donna ed altre misure	Imprese	
M5	C1	1	Investimento 1.3: Sistema di certificazione della parità di genere	0,01	definizione di un Sistema nazionale di certificazione della parità di genere	Comune	
M5	C1	1	Investimento 1.4: Sistema duale	0,60	estendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning on-the-job"), soprattutto nelle aree più marginali e periferiche	Comune Giovani	
M5	C1	2	Investimento 2.1: Servizio civile universale	0,65	potenziare il Servizio Civile Universale	Comune	
M5	C2	1	Investimento 1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	0,50	servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità.	Comune	
M5	C2	1	Investimento 1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta	0,45	housing temporaneo (24 mesi) e accoglienza notturna limitata	Comune	
M5	C2	2	Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3,30	riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse per Comuni sopra i 15000 abitanti	Comune	Villa Opizzoni ex Scuola Matteotti

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
M5	C2	2	Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati	2,92	predispensione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana partecipati, finalizzati al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore	Comune	Satellite, piazza Garibaldi
M5	C2	2	Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	2,80	due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo: (i) riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano; (ii) interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale	Comune	ex caserma carabinieri
M5	C2	3	Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale	0,70	impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate.	Comune	Centro sportivo, piscina, palestre e impianti sportivi all'aperto, parchi urbani, campetti di quartiere, mare di Pioltello

Missione / Componente			Linea di Investimento	Miliardi €	Descrizione	Fruitore	Esempio di applicazione
M1	C3	0	Investimento 2: Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	0,30	riqualificazione e valorizzazione di almeno 200 beni confiscati alla criminalità organizzata	Comune	
M6	C1	0	Investimento 1: Case della Comunità e presa in carico della persona	2,00	1288 Case della Comunità: struttura fisica in cui opera un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali.	Comune ASST	Ampliamento Polo Sanitario
M6	C1	0	Investimento 2: Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina	4,00	Cure a casa, telemedicina	Comune ASST	